



La vita



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bisceglie - Bridgestone Firestone - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - Circolo Banca Pop. Bari - ENEL Distretto Puglia - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - Intesa Sanpaolo - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Massafra - Molfetta - Noci - Noicattaro - Poggiorsini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rosso Cars - Rutigliano - Sammichele di Bari - S. Carlo Borromeo Bari - S. Nicola Bari - Santa Famiglia Bari - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXIX, n. 2 - Dicembre 2011

www.federazionepugliesedonatorisangue.it

La donazione anonima di sangue deve essere regola anche in Puglia

LA REGIONE DICE FINALMENTE BASTA ALLE DONAZIONI 'AL NOMINATIVO'

Con il documento che pubblichiamo il CRAT - Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali - ha definitivamente chiarito a tutti gli Ospedali che è vietato chiedere ai parenti degli ammalati la 'compensazione' del sangue trasfuso

Risulta a questo ufficio che alcune U.O. chirurgiche, pubbliche e private, ai parenti di pazienti candidati ad interventi chirurgici che presumibilmente avranno necessità di trasfusioni di emocomponenti, viene "chiesto" di eseguire una donazione dedicata presso il servizio trasfusionale di riferimento della U.O. Tale richiesta alle volte viene formalizzata con un modulo in cui sono specificati il numero e il tipo

di emocomponenti da donare.

Questo modo di procedere è in contrasto con la normativa regionale, italiana ed europea in tema di donazioni di sangue: l'unica forma di donazione consentita è infatti quella **anonima**, volontaria, gratuita e periodica. Inoltre, la Regione Puglia è attualmente autosufficiente nel fabbisogno di emocomponenti e pertanto non esistono motivazioni per un tale modo di procedere, che viene giustamente percepito come vessatorio dai pazienti.

Pertanto, si fa assoluto **divieto** a tutto il personale delle U.O. di "suggerire", in qualsiasi forma, donazioni dedicate di qualsivoglia emocomponente in vista di interventi chirurgici.

Al personale delle strutture trasfusionali pubbliche e a quello delle strutture private, che hanno stipulato apposita convenzione per l'approvvigionamento di sangue ed emocomponenti, è ribadito il **divieto di sollecitare donazioni dedicate** (globuli rossi, plasma, piastrine) per qualsiasi motivazione.

Il Responsabile Tecnico
Dott. MICHELE SCELISI

Il Dirigente del Servizio
SILVIA PAPINI

È scomparso un amico

Il 6 dicembre è deceduto l'avv. **Raffaele D'Ecclesiis**, fino al 2010 Presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per moltissimi anni ha costituito per la nostra Associazione un interlocutore attento, sensibile e disponibile, assicurando il sostegno dell'Istituto che presiedeva ad alcune delle nostre iniziative più rilevanti. Ricordando il suo tratto gentile e signorile e la sua profonda umanità, la FPDS-FIDAS porge alla famiglia le più sincere condoglianze.

ALLA GIORNALISTA CARMEN LASORELLA IL PREMIO "UN AMICO PER LA COMUNICAZIONE" 2011



Il Vicepresidente Nazionale della Fidas Antonio Bronzino consegna il premio a Carmen Lasorella. A destra, la Presidente della Federazione Pugliese Donatori Sangue Rosita Orlandi.

È stato assegnato per il 2011 a **Carmen Lasorella** il Premio "Un Amico per la Comunicazione".

Istituito nel 2001 dalla Fidas Puglia - la Federazione delle quattro Associazioni pugliesi di Donatori di Sangue aderenti alla Fidas Nazionale, costituite da oltre 30.000 iscritti - il riconoscimento sottolinea il contributo professionale ed umano offerto da operatori della comunicazione sociale allo sviluppo della donazione del sangue, nonché alla promozione dell'immagine e delle attività associative.

Nel corso degli anni è stato attribuito a giornalisti, sociologi e anche funzionari della pubblica amministrazione regionale che si sono particolarmente distinti nel "comunicare il dono".

Se sono note le competenze e le straordinarie capacità comunicative della dott. Lasorella, voce dell'informazione della Rai, apprezzata firma di reportage televisivi sulle grandi crisi internazionali del XX secolo in Africa, Medio e Vicino Oriente, America latina, scrittrice sempre attenta alle problematiche civili e sociali (è del 2008 il libro-reportage sulle vittime del feroce regime birmano *Verde e Zafferano. A voce alta per la Birmania*), oggi Direttore Generale della Radiotelevisione della Repubblica di San Marino, forse non tutti conoscono la sua disponibilità e sensibilità anche

nell'ambito del volontariato.

Da sempre vicina alla Fidas, nel 2008 ha realizzato la campagna di sensibilizzazione "RossoVita - il colore della Solidarietà", per la quale si è prestata come testimonial. Quest'anno ha partecipato come relattrice al Meeting Giovani di Matera, il corso di formazione annuale itinerante destinato ai giovani dirigenti della Fidas.

Nel corso dell'estate, poi, ha dedicato ampi spazi sulla emittente che dirige alla Campagna estiva di sensibilizzazione "Ogni donatore Fidas gareggia per la Vita".

Il Premio "Un Amico per la Comunicazione", secondo consuetudine della Fidas Puglia, è stato conferito nel corso della manifestazione regionale di maggior rilievo: cornice per il 2011 è stata la 2ª Festa Fidas, che si è svolta a Bari il 2 ottobre presso il Multisala Showville, di cui riferiamo alle pagine 3 e 4.

Novità per la donazione nell'Ospedale di Canosa

A partire dal mese di settembre 2011 è funzionante presso l'Unità di Raccolta dell'Ospedale di Canosa di Puglia un nuovissimo e moderno **separatore cellulare**.

Tale strumento consente anche ai donatori di sangue del territorio di competenza (Canosa, Minervino e Spinazzola) di donare in maniera selettiva i vari componenti del proprio sangue e quindi eseguire una donazione in **aferesi**, sicuramente una donazione più attuale e più consona ai bisogni assistenziali degli ammalati che necessitano di terapia trasfusionale.

931
le unità di sangue
raccolte
sull'autoemoteca FIDAS
nel 2011
in soli nove mesi
di attività

SI È RIPETUTO, STAVOLTA PRESSO IL CINEMA-TEATRO MULTISALA SHOWVILLE DI

IL PIÙ GRANDE SPETTACOLO DOPO IL BIG

La 2ª Giornata Nazionale Fidas celebrata all'insegna dei valori associativi – Intervenuto il Vicepresidente Nazionale Fidas Antonio Bronzino - Sul palcoscenico intere famiglie di donatori e diciottenni alla prima donazione accompagnati dai genitori già soci, per sottolineare il valore altissimo dell'educazione familiare e dell'esempio personale – Il Premio Fidas Puglia per la Comunicazione alla nota giornalista Carmen Lasorella – Grande divertimento con la Rimbamband

Solo sentirsi parte di uno straordinario "progetto" può ispirare una frase così importante. Quando le luci dei riflettori si sono spente sul palco della Sala Teatro del Multisala Showville, dove il 2 ottobre scorso la nostra Associazione ha portato in scena lo spettacolo della Solidarietà, ognuno di noi si è sentito tanto galvanizzato dall'onda di energia positiva che la splendida manifestazione ci ha trasmesso, da ritenere che Lorenzo Jovanotti abbia scritto quella frase proprio per noi, volontari Fidas.

Come lo scorso anno, il Direttivo Fpds ha voluto celebrare la giornata

dell'orgoglio Fidas avendo come protagonisti i donatori delle sue 45 Sezioni. "La Giornata Nazionale Fidas è stata voluta per celebrare la grande famiglia di donatori che si estende da Belluno a Trapani e la nostra federata ha voluto impennare parte della serata proprio sulle famiglie di donatori, nuclei nei quali si sviluppa il germe della solidarietà grazie al dialogo e al confronto tra generazioni" ha spiegato la Presidente **Rosita Orlandi**, regista della serata e straordinaria padrona di casa. Sono così via via salite sul palco, introdotte dalla simpatica **Lyuba**



La Presidente della Fpds-Fidas Rosita Orlandi con il Vicepresidente Nazionale della Fidas Antonio Bronzino.

tutte il denominatore comune è la donazione del sangue, in più Michele Bozza custodisce gelosamente come un gioiello di famiglia la nostra autoemoteca, Giovanni Rafaschieri guida con impegno la Sezione Redentore in uno dei quartieri più popolosi e "vivaci" di Bari e, dulcis in fundo, i signori Di Fronzo hanno attaccato il virus della donazione persino al loro cane, che qualche tempo fa ha donato sangue per un altro amico a quattro zampe.

Con le famiglie, anche i giovani protagonisti della prima parte della serata. Hanno ricevuto, infatti, un solenne "Benvenuto in Associazione" 5 neodiciottenni figli di donatori che hanno effettuato la loro prima donazione con Fidas al compimento della maggiore età. Padrini di eccezione i componenti della famiglia Bozza, è stato davvero un momento emozionante il "battesimo Fidas" per **Rosita Cutrone** della Sezione di Laterza

Centrone – giovane donatrice e presentatrice della serata – 3 famiglie "super", la famiglia **Bozza**, la famiglia **Rafaschieri** e la famiglia **Di Fronzo**, ognuna con una sua peculiarità. Se è facilmente intuibile che per

Ogni tanto i donatori dovrebbero ascoltare la voce di chi riceve il loro sangue
Ciao, sono un talassemico e ho qualcosa da dirti

GRAZIE, inizio così.

Mi chiamo..., sono di... e sono talassemico.

Tempo fa mi è stato chiesto di raccontare la mia esperienza di ricevente sangue, affinché si possano sensibilizzare coloro che, o per paura o perché non danno peso ad un gesto di vitale importanza (non solo per noi talassemici ma per tutta la collettività), sono lontani da questo gesto eroico e fondamentale. Io penso che chi dona ha un senso del dovere morale e civile meritevole di Nobel, di medaglia d'oro al valore civile, anche se ciò non è il massimo per premiare tutti voi donatori di vita, in quanto il valore della vita è immenso, e nessuna somma e nessun titolo sono commisurati al vostro dono. Dare vita per la vita.

Dopo Dio, Voi insieme ai miei genitori siete coloro che collaborano al disegno del Signore, date, per la precisione, colore al disegno di Dio: grazie. Ecco perché l'aggettivo che esprima a pieno tutto ciò è difficile da trovare; perché la vita è bella e, come dico sempre, è bella in tutte le sue dimensioni e forme e va vissuta finché vuole Dio. e voi con il vostro aiuto riuscite a farmi e farci vivere.

È da quando avevo due anni che trasfondo, e non ho mai pianto! Ricordo che mia mamma, quando i dottori e la gente le chiedevano "come fai a sopportare tutto ciò?", rispondeva che ero io che le davvo il coraggio perché non piangevo mai quando cercavano di trovare la vena per attaccarmi la sacca di sangue.

Il mio segreto lo svelo oggi: non posso pagare con il pianto il vostro nobile gesto, nel momento in cui la prima goccia di sangue si scontra con la vecchia e risale piano piano sino ad arrivare al cuore.

Per me è un senso di continuità senza il quale non potrei continuare a vivere e a ritornare a ciò che di più caro ho: i miei pensieri, i miei affetti, i miei amici ed in particolare i miei sogni che, grazie al vostro sangue, realizzo. Nel vostro sangue colgo anche la vostra forza perché la forza del bene è fresca, rigenerante, determinata, consapevole dell'esistenza del prossimo... Ecco il grazie di prima. Grazie!!!

Quando attacco le sacche di sangue, il mio primo pensiero va al valoroso donatore dal braccio forte, cuore sincero, a colui che ha una coscienza e consapevolezza del suo prossimo.

Noi non conosciamo chi compie il gesto ed il mio pensiero va ad un passo del Vangelo: "Non sappia la mano destra ciò che fa la sinistra" e lì si capisce che il mondo sano esiste ed io lo conosco: siete voi miei donatori di vita. Vi voglio bene anzi vi amo.

Quindi a chi è insicuro nel donare o ha paura dell'ago, chiedo di vincere queste paure, affinché il suo amore non resti fermo nel cuore, ma si rigeneri ad ogni donazione.

Ti prego, dona, perché il sangue non basta mai ed il tuo alimenta una vita!



La giornalista Carmen Lasorella ringrazia la Fidas Puglia per il premio "Un amico per la comunicazione" 2011. Con lei, da sinistra, la presentatrice della serata Lyuba Centrone, Antonio Bronzino e Rosita Orlandi.



La famiglia di donatori Rafaschieri premia il sig. Roberto D'Alessandro.

BARI, IL SUCCESSO DELLA FESTA FIDAS

BANG SIAMO NOI!



La Rimbamband durante la sua applauditissima esibizione.

vostra associazione. Mi rendo conto solo ora, vivendo questo momento insieme a voi, delle motivazioni che hanno spinto la delegazione Fpds a proporre un momento celebrativo dei propri donatori: spesso si parla dell'importanza della donazione del sangue, ma altrettanto spesso ci si dimentica delle tante persone speciali che ogni giorno ripetono questo gesto e

accompagnata dal papà Alessandro, **Nicolò Maggialetti** della Sezione di Terlizzi accompagnato dal papà Vittorio, e tre giovani provenienti dalla Sezione di Noicattaro **Giuseppe Di Bari** accompagnato dal papà Leonardo, **Teresa Leonida Didonna** dal papà Francesco e **Floriana Disciglio** dalla mamma Loretta.

Durante la serata di festa la Fpds ha conferito al socio donatore **Roberto D'Alessandro** una targa per l'impegno con cui instancabilmente promuove la donazione del sangue attraverso il nobile sport delle arti marziali: D'Alessandro è stato il promotore del protocollo d'intesa regionale prima e nazionale dopo tra **Fijlkam e Fidas**, e grazie alla sua disponibilità quest'anno la nostra Associazione è stata ospite in due eventi di primo piano del settore, i Campionati Nazionali Assoluti di Karate il 26 e 27 febbraio e la XX edizione dei Giochi del Mediterraneo di Karate il 3 e 4 settembre 2011. A far da corona alla premiazione la famiglia Rafaschieri.

In rappresentanza della Fidas Nazionale è intervenuto il Vice Presidente **Antonio Bronzino**, che nel suo intervento ha voluto dare rilievo all'apporto che i donatori di Puglia danno alla Federazione Nazionale: "La Fpds con le sue **16.000** donazioni del 2010 rappresenta un punto di forza per il Servizio trasfusionale pugliese e un punto di riferimento per la Fidas nel mezzogiorno d'Italia. Come apprezzato è sempre il contributo d'idee che portate al progetto comune: la stessa Giornata Nazionale Fidas è stata un'idea proposta dalla



La squadra Fpds che ha realizzato l'evento, insieme a Carmen Lasorella e ad Antonio Bronzino.



La Presidente Orlandi consegna una targa ricordo al titolare del Multisala Showville, sig. Michele Bisceglie.

questo piccolo miracolo di vita".

Momento più atteso della serata è stato la consegna del Premio Fidas Puglia "Un Amico per la Comunicazione" edizione 2011 alla giornalista **Carmen Lasorella** per l'impegno e la disponibilità che ha sempre dimostrato nei confronti della Fidas. Lasorella ha firmato nel 2008 una campagna di sensibilizzazione al dono dal titolo "Rosso Vita" della quale è stata anche testimonial, mentre nel 2011 non solo si è resa disponibile come relatrice nel Meeting Giovani che si è svolto a Matera, ma ha anche dato ampio spazio alla divulgazione gratuita della campagna "Ogni Donatore Fidas gareggia per la Vita" sulla rete radiotelevisiva che dirige (Teleradio San Marino). Dopo la premiazione la giornalista ha regalato una bella riflessione sui giovani e sul mondo dell'informazione e dei media.

La seconda parte della serata è sta-



Con Rosita Orlandi il 'battesimo Fidas' per i neodiciottenni che hanno donato per la prima volta sensibilizzati dai propri genitori.

ta dedicata allo spettacolo esilarante della **Rimbamband**, "Il sol ci ha dato alla testa": i cinque musico-cabarettisti, reduci da una intensa stagione di tour in tutta Italia, hanno intrattenuto il pubblico con gag comiche e buona musica dal ritmo swing, coinvolgendo in simpatiche interazioni. "Cinque suonatori sognatori che giocano con le canzoni, con le note, i rumori, i suoni, gli strumenti, l'immaginazione, il corpo, le parole e la loro genuina follia": così li ha definiti la giornalista **Cinzia Debiase**. La loro bravura, ormai conosciuta dal grande pubblico anche per la loro partecipazione alla nota trasmissione televisiva **Zelig Off**, ha trovato puntuale conferma nell'esibizione 'dal vivo', e non è escluso che ci regalino ancora la loro simpatia come testimonial di una campagna di sensibilizzazione per la nostra Associazione: ad maiora!

Ultimo momento della serata prima dei saluti dedicato al padrone di casa **Michele Bisceglie**, soprannominato simpaticamente Signor

Showville, al quale la Fpds ha voluto consegnare una targa ricordo della manifestazione. Nell'occasione è stata annunciata una convenzione grazie alla quale sarà riservato uno sconto speciale sul biglietto d'ingresso agli spettacoli cinematografici di Showville ai donatori Fpds che esibiranno la loro tessera all'ingresso. Un bel regalo per tutti.

Se, l'anno scorso, organizzare la Festa Fidas non era stato semplice, dovendosi l'organizzazione misurare con un evento di grossa portata, quest'anno alle difficoltà già affrontate se ne è aggiunta un'altra: non disattendere le alte aspettative suscitate nei donatori e negli ospiti dal successo della serata del 28 novembre 2010 al Piccinni. Senza presunzione, penso che le aspettative siano state non disattese, ma addirittura superate.

Si spengono così le luci sulla splendida manifestazione del 2011, con un caloroso arrivederci al prossimo anno.

ANTONELLA LOCANE

Iniziativa per avviare alla donazione i figli dei Soci

Buon 18° compleanno con FIDAS!

Cari Soci donatori, i vostri figli stanno per compiere la maggiore età: ci permettete di festeggiarli con voi?

Vogliamo associarci alla vostra gioia e rivolgere ai ragazzi l'augurio e il benvenuto nel mondo degli adulti. **Segnalate alla vostra Sezione la data del compleanno** ed io stessa, a nome della Fidas-Fpds, avrò il piacere di inviare un biglietto augurale al neo maggiorenne e l'invito alla prima donazione di sangue, e quando questa avverrà gli sarà riservato un piccolo ricordo di questo giorno importante.

A 18 anni i nostri ragazzi "debutteranno in società" e acquisiscono diritti e doveri importanti, diventano cittadini protagonisti della storia che ogni giorno, passo dopo passo, sono chiamati a scrivere. Come adulti abbiamo il dovere di recuperare ai nostri giovani la consapevolezza e l'importanza civica di questa meta e mostrare che hanno la potenzialità per costruire un mondo migliore, anche attraverso il volontariato.

Accostarsi alla donazione in modo consapevole e responsabile farà scoprire la gioia di una vita sana e di un impegno sociale attivo. I ragazzi potranno anche conoscere la realtà operativa del Gruppo Giovani, con cui fare squadra in tanti eventi pubblici di sensibilizzazione, e partecipare ad iniziative formative assieme a coetanei di tutta Italia, allargando anche i loro orizzonti culturali e umani.

Il Paese invecchia e i giovani sono la speranza per il nostro futuro.

Facciamo squadra anche noi: il nostro impegno e il vostro esempio per presentare ai ragazzi il progetto FIDAS di solidarietà.

ROSITA ORLANDI
Presidente Fidas-Fpds

La 2ª Giornata Nazionale Fidas celebrata anche con una manifestazione sportiva

LA CICLOTURISTICA DEL BALSIGNANO ORA SI CHIAMA TROFEO FIDAS

Le Sezioni di Modugno e Trani hanno contribuito efficacemente al successo della gara

Tante sono state le manifestazioni in tutta Italia per celebrare la seconda Giornata Nazionale Fidas, basate sul leit motiv *Dacci una mano*, un invito al dono e alla partecipazione al volontariato.

C'è stato anche chi ha pensato di "darsi una mano" realizzando un



La fiumana di ciclisti durante la gara.

evento unitario che mettesse in campo più Sezioni della famiglia Fpds Fidas. Le Sezioni di **Trani** e **Modugno**, infatti, si sono imbarcate in una esperienza comune accogliendo la proposta di **Vito Annoscia**, presidente dell'Associazione Ciclistica "G. Lepore" di Modugno: una cicloturistica lunga 96 km che congiungesse Modugno a Trani. "È stata la realizzazione di un sogno. Con Marco, infatti, abbiamo da sempre condiviso la volontà di organizzare una manifestazione ciclistica che unisse Modugno e Trani attraversando altre città in cui la Fidas è presente." – racconta **Antonella Locane**, presidente della Sezione di Modugno. "Era un'occasione unica, e in più l'evento si sarebbe tenuto nella Giornata Nazionale Fidas. Abbiamo lavorato in squadra e realizzato una manifestazione ben riuscita non solo per la partecipazione, ma anche per l'attenzione che i

media ci hanno dedicato. La notizia dell'evento, infatti, è stata ripresa da molti giornali locali, mentre rimbalzava su internet raggiungendo anche comuni in cui la nostra Associazione non è ancora presente" – aggiunge **Marco Buzzerio**, presidente della Sezione di Trani.

I 150 partecipanti sono partiti da piazza Sedile a Modugno alle 8 di domenica 2 ottobre. Il percorso si è snodato attraverso Bitetto, Palo del Colle, Palombaio, Ruvo di Puglia, Corato, Trani, Bisceglie, Molfetta, Giovannazzo e Bitonto. La gara, settima ed ultima prova del Campionato Regionale di Cicloturismo per Società, storicamente intitolata **Cicloturistica del Balsignano**, da due anni è presente nel calendario della Federazione Ciclistica Regionale con il nome di **Trofeo Fidas**, un modo per sottolineare il sodalizio del ciclismo con la nostra Associazione.

Grandi protagonisti i volontari



La sosta dei volontari sotto il gazebo Fidas a Trani.

Nella Sezione di Modugno

AUGURI ai neolaureati

Il Direttivo della Sezione SS. Annunziata Modugno formula i più sinceri auguri per un brillante futuro a **Vito Di Cristo** e **Annarita Corriero**, che hanno conseguito l'importante traguardo della laurea, impegnandosi nello studio e dedicando buona parte del loro tempo libero al volontariato attivo.

Vito – attualmente tesoriere della Sezione – è stato tra i fondatori della Sezione di Modugno ad appena diciannove anni e ne ha guidato il Consiglio Direttivo per il triennio 2006-2009, mentre Annarita già da due anni si dedica al volontariato attivo avvicinando molti giovani alla realtà associativa di Modugno e ricoprendo il ruolo di Vice Coordinatrice Giovani della Fpds.



A Modugno, sotto il gazebo Fidas, i volontari della Sezione con la loro Presidente Locane (al centro) ed i Presidenti delle Sezioni di Trani, Buzzerio, e di Adelfia, Colacicco. Quarta da sinistra la giornalista Losole accanto al suo collega Fragassi.

delle due Sezioni Fidas di **Trani** e **Modugno** che nelle piazze hanno animato dei gazebo per la sensibilizzazione. Grande impegno messo in campo, in particolare, dai giovani. **Annarita Corriero** e **Giuseppe Franco** di Modugno alla testa della gara sull'auto apripista hanno, all'ingresso in ogni città, annunciato la manifestazione e presentato il suo obiettivo: veicolare, pedalata dopo pedalata, il messaggio della donazione del sangue e promuovere il nome della Fidas. Nella splendida e centralissima Piazza della Repubblica un manipolo di volontari tranesi coordinato dal presidente Marco Buzzerio e dal giovane **Michele Capogrosso** ha allestito un gazebo per la sosta ristoro e accolto la carovana, cogliendo anche l'opportunità per sensibilizzare i passanti alla donazione del sangue.

La gara si è conclusa alle 13.30 a Modugno dove al Direttivo della Sezione cittadina si sono uniti anche **Marco Buzzerio**, nella duplice veste di presidente della Sezione di Trani e di vice presidente della Fpds, e **Gaetano Colacicco**, presidente della Sezione Fidas Adelfia, entrambi ad attendere le squadre di ciclisti delle loro città. Infatti il **Gruppo Ciclomotori Fidas Trani** e il **Veloclub** di Adelfia, come la G. Lepore di Modugno, promuovono la Fidas portandone il logo sulle divise. Assieme a loro anche l'assessore all'Ambiente di Modugno **Vito Signorile** e il presidente del Comitato Provinciale della Federazione Ciclistica Italiana, avv. **Pasquale De Palma**. In attesa delle classifiche il Direttivo della Sezione di Modugno ha consegnato a due giornalisti – la dott.ssa **Maria Losole** del quotidiano *Puglia* e il dott. **Saverio Fragassi** corrispondente per Modugno del quotidiano *La Gazzetta del Mezzogiorno* – un riconoscimento per l'impegno che dimostrano riservando sulla stampa locale ampi spazi per promuovere

la donazione del sangue e l'immagine della Fidas.

Alla fine della giornata tanta stanchezza ma anche tantissima soddisfazione, sia per aver realizzato un evento ben riuscito, sia per aver sperimentato che "l'unione fa la forza"!

Nato a Santeramo il Gruppo giovani

Si è costituito il Gruppo giovani all'interno della Sezione Fidas-Fpds di Santeramo in Colle.

Questo gruppo nasce sia per fornire informazioni sulla donazione del sangue, sia per far comprendere l'importanza di questa iniziativa, sollecitando soprattutto i giovani ad assimilare l'idea della donazione del sangue. Importante è eliminare i pregiudizi della gente, e noi siamo qui per dimostrare che donare sangue può far del bene a sé e agli altri.

Donare deve essere innanzitutto un'azione senza secondi fini, un'azione di altruismo che parte dal cuore, che serve a salvaguardare la propria salute, ed ancora di più a preoccuparsi di quella dell'altro. Direi che donare è come purificarsi internamente, sentirsi consapevoli e felici di aver compiuto un'azione benefica.

Per quanto mi riguarda io, non avendo la possibilità di donare per problemi di salute, mi sento in dovere di dare una mano collaborando con questa associazione che si impegna giornalmente nella ricerca di idee per allargare il suo raggio d'azione.

Tutto questo mi è stato insegnato dalla Fidas, che mi ha fatto comprendere anche che non c'è niente di male nel fare un regalo senza ricevere nulla in cambio.

VITEMANUELA COCCA

TIRATURA: 16.500 copie



Periodico di informazione edito dalla
ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Realizzazione: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

Una vita di corsa? Anche per i tifosi...

C'è sempre il tempo per donare

Nonostante l'età ormai quasi veneranda e qualche inevitabile piccolo acciaccio continuo a frequentare gli stadi del calcio per raccontare le partite di campionato, abitudine consolidata dalla quale non mi torna facile staccarmi. Mi capita di essere avvicinato da tifosi beceri e assatanati, fauna tutt'altro che in via d'estinzione dalle nostre parti. Ma anche, sia pure con minor frequenza, da qualche persona serena e sorridente che si presenta con la frase magica "sono un donatore di sangue".

Bello, molto bello. L'orgoglio dell'appartenenza a un'associazione benemerita, la consapevolezza d'aver bene operato per gli altri, il pia-

c'è paese o piccola borgata dove non ci sia qualcuno di questi personaggi, il più delle volte schivi e modesti, che non salga nella stima e nell'approvazione generali.

Viviamo esperienze nelle quali siamo un po' tutti trascinati dentro il vortice di una vita frenetica, ci sembra di non avere mai tempo a disposizione. Consumiamo le giornate in una corsa continua, senza per la verità capirne bene i motivi. Mi permetto queste considerazioni fin troppo scontate solo perché più volte mi sento rispondere da qualcuno che avevo invitato ad avvicinarsi alla donazione, con la solita frase di perenne giustificazione: "Lo farei, ma non ho tempo". Quanti di noi hanno ricevute analoghe scuse? Certo, non si può pretendere che ogni donatore diventi anche una specie di missionario, impegnato nell'opera del proselitismo. Ma una parolina qua, un invito là, possono anche giovare. Persino nei pressi degli stadi di calcio.

BRUNO PIZZUL

*Vi piace il cinema?
Allora, leggete qui*



È operativa per i soci Fpds-Fidas una convenzione con il Cinema teatro multisala Showville di Bari Mungivacca.

Previo esibizione della tessera di socio - completa di foto, oppure accompagnata da un documento di identità - si potrà usufruire delle seguenti agevolazioni:

- dal lunedì al venerdì euro 4,50 invece di euro 6,50
- sabato e domenica euro 5,50 invece di euro 7,00.

Uguale trattamento per eventuale accompagnatore.

Per le proiezioni in 3D sarà applicato un supplemento di euro 2,00 a biglietto, compresi gli occhiali 3D.

La presente convenzione s'intende valida tutti i giorni e solo ed esclusivamente per la programmazione cinematografica e per i posti a disposizione al momento dell'acquisto.

Buona visione!



cere di sentirsi apprezzati per la propria opera. È questo sentirsi buoni e utili che, per chi lo conosce e lo vive, costituisce ricompensa tutt'altro che banale al proprio donare. È per questo che vanno incoraggiate e aiutate tutte le iniziative volte a convogliare il maggior numero di persone nella grande famiglia dei donatori: prima di tutto perché di sangue c'è sempre bisogno, ma anche per aprire a chi si avvicina, la possibilità di provare sensazioni uniche e gratificanti.

Non c'è bisogno di manifestazioni che abbiano il sapore dell'autoreferenzialità, è inutile dire "quanto siamo bravi e meritevoli". Meglio, molto meglio dare ad amici, conoscenti, magari anche sconosciuti, l'opportunità di inserirsi in un circuito virtuoso che costa solo qualche piccola spesa di tempo, ma ripaga con una soddisfazione personale che ha pochi uguali. Ne è puntuale riprova la stima e considerazione in cui sono tenute ovunque le persone che abbiano lo "status" di donatore. Non

Una giornata ricca di eventi per i vent'anni della Fidas Turi



Dirigenti della Sezione con alcune partecipanti alla Bicipasseggiata.

Una festa di compleanno in grande stile, quella organizzata dalla Sezione di Turi domenica 16 ottobre. Un'occasione per celebrare i suoi primi vent'anni di attività e per dire grazie a tutti coloro che si impegnano responsabilmente per garantire una speranza a chiunque ne abbia bisogno.

È con lo stesso spirito di unione e gioia che dalle prime ore della giornata i volontari Fidas, insieme al gruppo Mtb biker 5&9, hanno accolto ed invitato tutti coloro che volessero partecipare alla Bicipasseggiata per le vie cittadine. Sfidando la bassa temperatura della giornata e godendo di qualche timido raggio di sole che faceva ben sperare, in tanti si sono radunati nella piazza prospiciente la chiesetta di San Rocco. Ad allietare le operazioni ed accompagnare i partecipanti, le note suonate dalla Banda musicale cittadina 'don Giovanni Cipriani', mentre i più piccoli venivano coinvolti dalle creazioni degli artisti di strada.

Con una sola "divisa", una grande margherita con un petalo che si trasforma in goccia di sangue, tutti sono stati coinvolti in questo clima di festa a cui ha dato benedizione don Giovanni Amodio. Un forte applauso ha inondato la piazza allo scoprimento di una unità ciclistica di soccorso offerta da Ampioraggio Bike Hospital al gruppo di Pubblica Assistenza Turi Soccorso.

Alle 10.15 circa, quindi, tutti in sella alle proprie 'due ruote' e, preceduti sempre dal ritmo della Banda, una marea di ciclisti ha dato il via alla Bicipasseggiata. Lungo le principali vie del centro cittadino, guidati e assistiti dai biker 5&9 e scortati dalla nuova unità ciclistica del Turi Soccorso, hanno percorso il paese dimostrando l'unità e il piacere di far parte di un'unica e grande famiglia: quella dei donatori di sangue Fidas. Tutti con la tradizionale t-shirt bianca e azzurra per dire "e se donassi anche tu?" hanno pedalato per circa 7 km, per tornare al punto

di partenza dove sono stati accolti dalla presidente Fpds-Fidas, Rosita Orlandi.

Dalla sua voce, un sentito grazie a tutti i partecipanti, alla presidente Enza Mercieri e a tutti coloro che compongono il gruppo che in questi vent'anni ha animato la Sezione turese. La prof. Orlandi ha poi consegnato una targa di ringraziamento al gruppo 5&9, ed un'altra alla



Esponenti 'rosa' della Sezione fanno corona, insieme a Rosita Orlandi, alla Presidente Enza Mercieri per il taglio della torta.



Banda Musicale "don Giovanni Cipriani", per la loro collaborazione. Tra i ciclisti della giornata, è stata sorteggiata la signora Giovanna Ligurgo alla quale è andata una Regina, anch'essa donata da Ampioraggio Bike Hospital di Pierino Sabatelli.

La festa del Ventennale della Sezione è proseguita con la partecipazione di dirigenti e soci alla messa nella Chiesa Madre e ad un pranzo in allegria.

CINZIA DEBIASE

STRAORDINARIO ENTUSIASMO SUSCITATO DALLA MANIFESTAZIONE

'UN BRACCIO PER DONARE, DUE BRACCIAE GIOVANI DONATORI ALLA 5ª EDIZIONE DELLA

Esordio della 'Rete Fidas Mezzogiorno' nella comunicazione. Tre madrine d'eccezione: le atlete paralimpiche Giusy Versace e Roberta Cogliandro e la campionessa Fiamme Oro Martina Grimaldi.

È da tempo calato il sipario sulla manifestazione tenutasi a Catona (Reggio Calabria) nel weekend dal 29 al 31 luglio scorsi, ma ora che mi accingo a raccontare la splendida esperienza della Traversata dello Stretto, parte nella mia mente un cortometraggio divertente di immagini e contrappunti sonori: "porto dentro quei sorrisi, le parole, gli sguardi, i visi... scosse forti all'anima che nessuno scorderà più!". Ehi, ma chi ha scritto queste parole prima di me?

"Gioia infinita" sarebbe il titolo ideale del cortometraggio: due parole che ben descrivono il clima respirato vivendo tre giorni fianco a fianco con i donatori Fidas giovani e diversamente giovani, persone speciali piene di vitalità e di coinvolgente entusiasmo.

L'edizione 2011 della Traversata passerà certamente agli annali della Fidas come la più partecipata (almeno fino ad oggi!) sia per l'adesione delle Federate sia per gli ospiti illustri che hanno trasformato la già meravigliosa

manifestazione in un vero e proprio evento di interesse nazionale, ricompensando gli sforzi degli organizzatori **Pierfrancesco Cogliandro** e **Roberta Filocamo** dell'Adspem Reggio Calabria e di tutti i loro collaboratori. Hanno "acceso le stelle del cielo reggino" tre regine: **Martina Grimaldi**, atleta del Gruppo Fiamme Oro di Napoli reduce dall'argento sui 10 km ai mondiali di nuoto di Shangai, **Giusy Versace** e **Roberta Cogliandro**, due atlete paralimpiche reggine madrine rispettivamente dei tornei in spiaggia e della Traversata.

La Traversata non è stata solo un momento di sport e solidarietà per promuovere la donazione del sangue nel periodo critico dell'estate, ma una straordinaria opportunità di crescita per tutti noi partecipanti che non solo abbiamo potuto conoscere lo spirito di abnegazione che spinge gli sportivi più seri a superare se stessi, ma abbiamo potuto godere della straordinaria lezione di vita di Giusy Versace e

Roberta Cogliandro che, gara dopo gara e record su record ognuna nella propria disciplina, sfidano quella sorte crudele che ha portato via loro l'auto-sufficienza motoria, ma mai il sorriso e la voglia di vivere.

Domenica 31 luglio si sono tuffati nelle fredde acque di Punta Faro (Me) 40 donatori di sangue Fidas provenienti da Piemonte, Veneto, Lazio, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia; si sono avvicendati assieme a loro nella staffetta a nuoto anche Giusy Versace e Roberta Cogliandro, mentre sette atleti del nuoto Gran Fondo del gruppo Fiamme Oro della Polizia di Stato di Napoli, capitanati da Martina Grimaldi, hanno coperto l'intera distanza di 3,2 km fino alla sponda calabra di Cannitello (RC). A solcare lo stretto tra Scilla e Cariddi anche due ragazzi della Fpds Fidas di Gioia del Colle, **Lyuba Centrone** e **Domenico Tria**, due grandi sportivi e due straordinari compagni di viaggio. Una splendida emozione l'approdo dei nuotatori sulla spiaggia assolatissima: tra la folla in festa, la presidente dell'Adspem Reggio Calabria **Caterina Filippone Muscatello** e il presidente della Fidas Calabria **Saverio Mannino**, nonché numerosi giornalisti di emittenti e testate locali e nazionali. Anche quest'anno il Presidente Nazionale **Aldo Ozino Ca-**

ligaris ha voluto essere accanto ai suoi donatori e, appena approdato, ha spiegato in una intervista il senso della manifestazione: "Bracciata dopo bracciata ogni anno costruiamo un ponte virtuale tra le due sponde della nostra Italia, per lanciare il messaggio dell'importanza della donazione del sangue soprattutto in estate. Con la Traversata dello Stretto uniamo due realtà destinate a non incontrarsi mai, esattamente come un donatore di sangue e un paziente emopatico, uniti solo dal sottile filo rosso della linfa vitale donata volontariamente e anonimamente".

La Traversata della Solidarietà 2011 non è stata solo l'evento estivo di richiamo della Fidas, ma anche la manifestazione di punta del progetto "Legami di sangue ed Emozioni" ideato da 14 federate Fidas del Mezzogiorno d'Italia e sostenuto dalla **Fondazione con il Sud**, per promuovere la donazione del sangue soprattutto tra la popolazione del meridione della nostra penisola. Il progetto, rientrato a pieno titolo nei grandi eventi italiani dell'**Anno Europeo del Volontariato**, ha attirato l'attenzione della Direzione Generale Volontariato, Associazionismo e Formazioni Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, guadagnando l'invito

Un'esperienza esaltante

Certamente una delle esperienze più incredibili ed esaltanti della mia vita! Non solo per la singolarità dell'impresa - affrontare lo stretto a nuoto - ma anche, e aggiungerei soprattutto, per le splendide note emotive che hanno accompagnato l'intera manifestazione. Aver avuto la possibilità, la fortuna direi quasi, di conoscere persone straordinarie, unite dalla forza di un'idea - diffondere la cultura della donazione del sangue - ha certamente arricchito me e tutti coloro che hanno preso parte a questi tre giorni meravigliosi.

Per quel che mi riguarda, tutto è nato un po' per gioco, e il bello è stato proprio questo: trovarmi catapultata in una "festa" così speciale, così piena di gioia e di spunti di riflessione; aver avuto la possibilità di conoscere donne straordinarie quali **Giusy Versace** e **Roberta Cogliandro**, vivendo ogni momento con l'incoscienza della sorpresa! È stato davvero incredibile.

E vorrei dedicare qualche parola in più per Roberta e Giusy, Donne dalle quali prendere ogni singolo sorriso e tenerlo stretto, Donne che a fronte di un evento traumatico hanno totalmente reinventato la propria vita e con tenacia sono diventate due campionesse sportive. L'incontro con loro ha avuto un impatto emotivo davvero forte, confesso che non sono riuscita a "spicciare" quasi nessuna sillaba; il peso del loro trascorso e l'immensa ammirazione che provavo mi hanno pietrificata. Un peccato davvero, avrei voluto sommergerle di complimenti... purtroppo non ne ho avuto il coraggio.

Poi, cos'altro dire. Ah beh, la traversata... nonostante la fatica, favolosa! Ovviamente non abbiamo percorso per intero i 3,5 km di mare, eravamo divisi in squadre e questo direi che mi ha salvata! L'arrivo però, tutti insieme, è stato davvero emozionante.

Insomma un'esperienza certamente da ripetere e voglio ringraziare con il cuore la Fidas per avermi dato questa opportunità, accogliendomi come una grande famiglia speciale immensa unica! Grazie davvero ragazzi!

Un abbraccio.

LYUBA CENTRONE



In primo piano da sinistra: Antonella Locane (Gruppo comunicazione Rete Fidas Mezzogiorno - area Puglia), Roberta Cogliandro (atleta paralimpica reggina, nuoto 50 m), Cristiano Lena (Gruppo comunicazione Rete Fidas Mezzogiorno - area Lazio) e una donatrice volontaria reggina. In secondo piano da sinistra: Paola Saraceno (Gruppo comunicazione Rete Fidas Mezzogiorno - area Basilicata), Simone Ercoli (Gruppo Fiamme Oro Napoli, nuoto gran fondo), Andrea Bondanini (Gruppo Fiamme Oro Napoli, nuoto gran fondo), Giusy Versace (atleta paralimpica reggina, atletica 100 mt), Martina Grimaldi (Gruppo Fiamme Oro Napoli, nuoto gran fondo, argento a Shangai), Aldo Ozino Caligaris (Presidente Nazionale Fidas), Roberto Bonasera (Gruppo comunicazione Rete Fidas Mezzogiorno - area Sicilia).

DELLA FIDAS DI REGGIO CALABRIA

PER UNIRE': ANCHE DUE NOSTRI TRAVERSATA DELLA SOLIDARIETÀ



I campioni delle Fiamme Oro Martina Grimaldi e Simone Ercoli, testimonial Fidas.

per la Fidas alla tappa romana del Tour Europeo del Volontariato lo scorso 12 luglio. In questa occasione è stata presentata ufficialmente la Campagna di sensibilizzazione alla cultura del dono *Ogni donatore Fidas gareggia per la vita* realizzata dal "Gruppo Comunicazione" della Rete Fidas Mezzogiorno con spot audio e video trasmessi da oltre 100 emittenti radio e televisive dal Lazio alla Sicilia.

Il 31 luglio si è conclusa una splendida manifestazione ma è cominciata una straordinaria esperienza di amicizia e collaborazione. Mentre 40 donatori hanno dato vita agli eventi sportivi, una infaticabile squadra di volontari, riuniti nel "Gruppo di Comunicazione" ha lavorato ininterrottamente per tre giorni per assicurare la massima visibilità mediatica all'evento, diramando comunicati stampa e notizie a tutte le emittenti e testate giornalistiche locali e nazionali. Sforzi ricompensati non solo dalla buona riuscita dell'evento, ma anche dalla grande risonanza mediatica: alla Traversata 2011 sono stati dedicati ampi spazi su televisioni e testate locali, ma anche spazi di tutto rispetto su reti televisive a copertura nazionale, quali RAI 1 (Linea Blu, Uno Mattina Estate) e Sky (Sky Tg24).

La Traversata insegna che "uniti si vince sempre": in staffetta si coprono distanze lunghe e insidiose, in squadra si raggiungono obiettivi insperati solo mettendo in campo esperienze e talenti diversi.

Appuntamento al prossimo anno, "stessa spiaggia, stesso mare", per una nuova e ancor più straordinaria edizione.

ANTONELLA LOCANE



I nuotatori all'arrivo.



La delegazione Fpds a Reggio Calabria: Lyuba Centrone, Antonella Locane, Domenico Tria.



Il Gruppo Fiamme Oro al completo con Giusy Versace.

Che belle emozioni!

Sono tra i pochi pugliesi fortunati ad aver avuto l'opportunità di partecipare alla 5ª Traversata della Solidarietà. Un'esperienza unica che mi ha lasciato il segno.

Insieme a decine di ragazzi uniti da uno stesso obiettivo abbiamo trasmesso un messaggio forte: lo sport crea legami e suscita emozioni, educa ad uno stile di vita sano e trasmette valori. Il Donatore di sangue è incredibilmente vicino a questa filosofia di vita, e lo slogan della manifestazione ne è testimone: un braccio per donare, due bracciate per unire.

Per la prima volta, nuotando nelle limpide acque dello Stretto, mi sono sentito parte integrante di un progetto importante, mirato a trasmettere la cultura del Dono. Io come piccolo testimonial di un grande messaggio di Solidarietà con la maiuscola.

La ciliegina sulla torta di questa tre giorni è stata senza dubbio la presenza di testimonial d'eccellenza del mondo dello sport, che a titolo totalmente gratuito hanno messo il loro volto e la loro esperienza come biglietto da visita della manifestazione. Grazie ai campioni mondiali delle **Fiamme Oro** ed alle atlete della **Nazionale Paralimpica**, l'evento ha avuto una notevole visibilità, anche mediatica, che indubbiamente ha aiutato a veicolare con più efficacia lo spirito della manifestazione.

Straordinario è stato, a mio avviso, il lavoro dei ragazzi della Federata Fidas calabrese che si è occupata dell'organizzazione meticolosa di tutti gli appuntamenti in programma nella tre giorni reggina.

Un mio grazie personale va ad **Antonella, Paola, Cristiano, Antonio e Pierfrancesco**: il loro lavoro, la loro professionalità, il loro impegno e la loro simpatia mi hanno colpito e sono fiero di averli conosciuti.

Infine mi sento di ringraziare la **Fpds**, la Presidente **Rosita Orlandi** e la Vice Presidente **Maria Stea** per avermi offerto l'opportunità di partecipare a questa esperienza unica.

DOMENICO TRIA

Una giovanissima donatrice alle prime prove di volontariato

Che gioia donare!

Domenica 13 novembre si è tenuta a Trani, in onore di S. Giuseppe Moscati, una Raccolta straordinaria Fidas che, come sempre, ha saputo regalare tanta gioia all'animo dei donatori e dei volontari.

Trentasette donatori, tra i quali ben dodici neofiti, si sono recati dalle primissime ore del mattino fino alle ore 13 nel Centro trasfusionale dell'ospedale di Trani "San Nicola Pellegrino".

Qui, pronti ad accoglierli con grande familiarità, erano lo staff medico, il presidente della Sezione di Trani rag. **Marco Buzzerio** e altri quattro volontari, me compresa. Per la prima volta ho avuto il piacere di vivere l'esperienza del volontariato Fidas, dopo aver già provato la grandissima e straordinaria gioia della mia prima donazione, l'inizio di un lungo percorso.

Le donazioni, sempre più numerose, oltre ad assicurare possibilità di vita e di guarigione grazie a future e salvifiche trasfusioni, sono un'esperienza gratificante per chi dona e altrettanto lo è il volontariato, che crea un legame profondo e affettivo tra donatori e volontari quasi a farci sentire una grande famiglia.

È bello, ogni volta, vedere con quanta gioia i soci affrontano il momento della donazione, donazione non solo per coloro che la ricevono, ma anche per coloro che donano, donazione di un sentimento di gioia profonda che nasce dalla consapevolezza di aver regalato parte del proprio sangue, unico, per aiutare il prossimo, un prossimo pronto a diventare "fratello di sangue".

Quanta tristezza si leggeva negli occhi di coloro che, per vari motivi, non hanno potuto donare, anche se sono convinti di poter offrire un loro contributo in futuro. Un grazie va anche a loro che, dalle prime ore del mattino, hanno atteso al Centro il momento della donazione.

Da questa esperienza tutti porteranno con sé qualcosa di importante che ha arricchito la propria vita.

Che questo spinga chi non lo ha mai fatto a donare almeno una volta nella propria vita, lasciando tutte le paure alle proprie spalle e pensando solo al bene provocato da questo gesto; e chi è già donatore a continuare su questa via.

Un grazie particolare a tutti i partecipanti e all'intera Associazione Fidas.

CARMEN DAQUINO

BANDO DI CONCORSO PREMIO FIDAS "NOTE DI VITA" EDIZIONE 2012

L'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS aderente alla FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) organizza il concorso **PREMIO FIDAS "NOTE DI VITA"**, con il quale intende premiare il miglior brano musicale originale (testo e musica inediti) composto sul tema **del volontariato e della donazione del sangue**.

Il concorso è finalizzato alla promozione della cultura del dono gratuito e volontario del sangue, di corretti stili di vita e dell'impegno sociale della FIDAS attraverso un mezzo di ampia divulgazione sociale quale è la musica.

Finalità

- Il concorso si propone di:
- accrescere la sensibilità nei confronti della donazione del sangue;
 - accrescere la visibilità della FIDAS e delle sue finalità;
 - creare coinvolgimento intorno al tema raggiungendo persone di ogni età;
 - trovare parole e linguaggi di comunicazione adatti ad avvicinare la popolazione, in particolare i più giovani, al mondo della donazione e dell'impegno sociale;
 - segnalare all'attenzione della pubblica opinione talenti che prestino le loro capacità per divulgare un messaggio sociale;
 - divulgare attraverso sistemi di comunicazione più virali (Internet) il messaggio della donazione del sangue.

Destinatari

Il concorso prevede la presenta-

zione di un brano musicale originale (testo e musica inediti) per promuovere il tema della donazione del sangue e del volontariato FIDAS.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti e in particolare a:

- scuole di ogni ordine e grado (pubbliche e private);
- gruppi musicali;
- corali;
- i soci dell'Associazione.

Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso è gratuita.

Ciascun partecipante, singolo o gruppo, potrà presentare una sola composizione.

Gli Istituti scolastici potranno presentare non più di una composizione per classe.

I partecipanti al concorso candideranno i loro lavori entro la scadenza indicata inviando domanda di partecipazione redatta in carta semplice completa di:

- modulo di iscrizione;
- copia del documento d'identità personale di chi firma la domanda
- testo del brano;
- CD con l'esecuzione del brano (musica e parole).

Il plico così composto deve essere spedito a mezzo raccomandata A/R a:

Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" FPDS - FIDAS, Via Nicolò Dell'Arca 12, 70121 Bari,

all'attenzione della Segreteria Organizzativa "Premio FIDAS - Note di Vita".

Le domande pervenute incom-

plete non saranno ammesse al concorso.

Scadenza

Le domande di partecipazione devono essere inviate entro il termine di scadenza inderogabile del giorno **10 marzo 2012**.

Le domande pervenute dopo il **20 marzo 2012** non saranno ammesse al concorso.

Giuria

La composizione della giuria verrà comunicata dal Comitato Organizzatore dopo il 20 marzo 2012. Il giudizio della giuria è inappellabile.

Entro il 15 aprile 2012, la Giuria, con giudizio insindacabile, selezionerà i 10 brani più rispondenti ai motivi ed alle finalità del Concorso. Ne sarà data ampia e diffusa comunicazione.

Premiazione

La Premiazione è prevista nel corso di un evento celebrativo della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue (14 giugno 2012). Nel corso dell'evento i 10 finalisti presenteranno i loro brani e saranno giudicati da una Giuria equamente composta da tecnici e donatori di sangue.

Il brano che si aggiudicherà la vittoria nel concorso sarà premiato con una targa e diventerà colonna sonora della **Campagna di sensibilizzazione estiva alla donazione del sangue per l'estate 2012** trasmessa via radio e via web, sarà utilizzato in tutte le attività dell'Associazione in programma fino allo scadere del bando di concorso successivo ed aprirà la manifestazione

annuale dell'Associazione organizzata per celebrare la Giornata Nazionale FIDAS 2012.

Informazioni

Per informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria organizzativa del concorso presso la sede associativa o inviando una mail all'account fidas_fpds@yahoo.it.

Il presente Regolamento, la composizione della Commissione giudicatrice, l'esito della selezione e il brano vincitore del concorso saranno comunicati sul sito www.federazionepugliesedonatorisangue.it; il risultato del Concorso sarà divulgato con pubblicazione sul periodico dell'Associazione "La Vita" (tiratura 17.000 copie), e a mezzo comunicato stampa inviato a tutte le testate giornalistiche locali.

L'elenco dei 10 brani ammessi alla finale sarà pubblicato sul sito internet su menzionato entro il 30 aprile 2012 per consentire ai 10 selezionati di presenziare alla finale.

La mancata partecipazione alla finale elimina il brano dal concorso.

La documentazione inviata resterà di esclusiva proprietà di FIDAS la quale potrà utilizzarla per i propri scopi promozionali e divulgativi.

La partecipazione al Concorso implica automaticamente l'accettazione del presente bando.

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati forniti dai candidati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione al concorso ed alle iniziative collegate.



Confetti bianchi nella Sezione di Locorotondo

Il 2 giugno ed il 13 agosto si sono sposati rispettivamente i soci **Daniela Palmisano** con **Francesco Laddomada** ed **Alina Siliberti** con **Daniele Griggio**.

Agli sposi ed ai loro genitori - anch'essi soci donatori - la Sezione fa i migliori auguri di una vita felice insieme più lunga possibile.

Auguri e figli maschi! Ma anche femmine...

ANTONELLA GRASSI

La coppia
Laddomada-Palmisano

La coppia
Griggio-Siliberti



SI È SVOLTO A GIOIA DEL COLLE L'ANNUALE SEMINARIO FPDS SULLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Se Facebook è in vena

Approfondite nella lezione del prof. Francesco Pira dell'Università di Udine le enormi potenzialità offerte al mondo del Volontariato dal social network più popolare

La comunicazione sociale deve affrontare nuove sfide per penetrare nella cortina di informazioni che ci sommergono, e, oggi, il mezzo migliore per trovare donatori è il più popolare dei social network: Facebook.

Per questo motivo la Fidas di Gioia del Colle ha ospitato un seminario sulla comunicazione sociale per analizzare il rapporto tra mondo del volontariato e social network con particolare riferimento alla donazione del sangue. L'iniziativa si è svolta in concomitanza con la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, anniversario della nascita di Karl Landsteiner, che scoprì i gruppi sanguigni e il fattore Rh, per questo due volte insignito del Premio Nobel. Quest'anno ricorreva la 7ª edizione e la Fidas di Gioia del Colle ha voluto celebrarla, se pur con qualche giorno di ritardo.

“Se oggi i social network sono luogo di elezione delle relazioni dei digitali nativi, gli utenti sono i donatori di sangue del domani. Il volontariato e

vani presenti all'iniziativa. Nel pomeriggio infatti, lo spazio è stato dedicato a un'iniziativa per i giovani dirigenti dell'Associazione: un laboratorio su come fare un video per incrementare la donazione del sangue in cui tutti i partecipanti hanno portato le loro riflessioni sulla possibilità di trasmettere i valori della donazione attraverso la creazione di contenuti capaci di sintetizzare l'attività della Fidas sul territorio e di renderla gradevole attraverso una combinazione di testo, suoni, immagini e testimonianze. I contenuti elaborati serviranno per un video ufficiale dell'Associazione.

Ritornando a quando detto dal prof. Francesco Pira durante la sua puntuale e articolata relazione, sono stati anche commentati i dati relativi all'uso di Facebook in Italia resi noti dal Country Manager di Facebook Italia, **Luca Colombo**. “Sono 19 milioni gli utenti italiani di Facebook attivi ogni mese - ha sottolineato Pira -. Ben 5 milioni accedono dal cellulare, il 54% sono uomini, il 46% donne e il 35% degli utenti ha più di 35 anni. La tragedia di Haiti prima, il terremoto dell'Abruzzo poi, dimostrano che il passaparola su internet ha assolto una funzione centrale di mobilitazione e presa di coscienza dell'opinione pubblica, oltre che avere dato luogo ad azioni concrete come la raccolta fondi o l'organizzazione logistica e operativa. La mobilitazione sul referendum evidenzia che sulle grandi questioni la rete assolve un ruolo forte, seppur non unico”.

“Il problema è culturale: attraverso la rete noi affrontiamo i problemi quotidiani. Il lato positivo di Facebook e i social network è che possono fungere da strumento di mobilitazione, restituendo consapevolezza attraverso l'informazione - continua Pira -. La conduzione della campagna elettorale di Obama è stata un'ennesima dimostrazione del grande potere di Facebook, della possibilità che offre di portare all'attenzione di una gran parte della società problemi che nascono dal basso e la cui eco giunge fino ai media, ma ha anche evidenziato la differenza dell'uso che se ne fa in Italia, dove gli argomenti nascono comunque dai media, per poi svilupparsi nella Rete”.



Il prof. Francesco Pira, che da diversi anni porta il suo straordinario contributo alla formazione dei Volontari della Fpds-Fidas. Al suo fianco la Presidente della Sezione di Gioia del Colle Maria Stea.



Il saluto ai partecipanti della Presidente Fpds Rosita Orlandi.

l'impegno sociale possono essere la risposta ad una ricerca di partecipazione, ma bisogna esserci, mettersi in contatto ed essere disposti a mettersi in discussione”. Lo ha detto il sociologo della comunicazione dell'Università di Udine, **Francesco Pira**, aprendo il seminario “Donare il sangue nell'era di Facebook” svoltosi appunto a Gioia del Colle nell'ambito della manifestazione “Gioia per tutti e tutti per Gioia”.

Ad aprire i lavori il sindaco **Pietro Longo**, che ha avuto parole di ringraziamento per il lavoro svolto sul territorio dalla Fidas Gioia esprimendo il forte rammarico di non aver messo a disposizione della Sezione un locale dove poter effettuare i prelievi di sangue.

A moderare il seminario e introdurlo, la Presidente della Sezione **Maria Stea** che ha ringraziato Pira, socio onorario della Fidas gioiese dal 2009, per la presenza. I lavori sono stati conclusi dalla Presidente Fpds **Rosita Orlandi** che si è complimentata anche con i tanto numerosi gio-

di coppia o amicizia, concentrandosi su come vincere cause e ‘fregarsi’ a vicenda. Per costruire qualcosa di positivo è invece necessario il confronto, l'utilità dei social network deve appunto essere volta a tematiche sociali; affinché ciò accada, però, in un momento in cui le informazioni ci sovrastano, “bisogna conoscere i linguaggi e le prospettive per gestire la situazione”.

“Una giornata molto proficua - ha commentato al termine la Presidente Maria Stea - che ci permette di lavorare per fare qual salto di qualità nella nostra comunicazione utile ad aumentare il numero dei donatori, ma anche ad avvicinare giovani alla nostra Associazione”.

ROBERTA MASELLA
Redazione MyMarketing.Net

Il Gruppo Giovani: che bella esperienza!

Il Gruppo Giovani Fidas è una bella iniziativa perché coinvolgere i giovani significa informare più soggetti sull'importanza della donazione del sangue.

Donare è un gesto di consapevolezza e di solidarietà, ed è importante far crescere nell'uomo un senso di moralità. Donare significa volersi bene e voler bene.

Secondo me una persona che dona il proprio sangue dà un valore immenso alla propria vita: infatti donare il sangue può salvare la vita delle persone... e allora perché non farlo? Una delle motivazioni può essere la poca informazione, un'altra può essere l'egoismo. Ecco perché è importante far parte di questa associazione: per informare le persone che non hanno il senso di fratellanza e che pensano solo a se stesse.

Donando, una persona si sensibilizza all'altruismo, impara ad amare il prossimo, diventa più buona e sicura di se stessa. Inoltre donando può tenere sotto controllo il proprio stato di salute.

Questa associazione è interessante perché vi si svolgono delle belle attività, si conoscono nuove persone ed è sicuramente un luogo di scambio di idee, infatti può aiutare l'uomo a crescere ed a formarsi un'idea corretta sulla donazione del sangue.

NICLA SERGIO

LA SEZIONE DI BARI CON BERSAGLIERI E LIONS

Pellegrinaggio al Sacrario d'Oltremare



Un momento della suggestiva cerimonia nel Sacrario di Bari, che ospita le spoglie di 76.000 caduti nel secondo conflitto mondiale e nelle missioni di pace.

Secondo un rituale già collaudato, domenica 13 novembre una folta rappresentanza della Sezione di Bari ha partecipato alla cerimonia organizzata a Bari presso il Sacrario dei Caduti d'Oltremare dal dott. **Giorgio Riccio**, presidente dell'Associazione Nazionale Bersaglieri di Bari ed anche della Sezione Fidas Bersaglieri Baresi.

I Donatori Fidas hanno condiviso con i Bersaglieri del 7° e con i rappresentanti di varie Associazioni d'Arma, dei Lions Club di Puglia, del Comune e della Provincia di Bari, del Consolato dell'Ucraina (terra dove i Bersaglieri Italiani durante l'ultimo conflitto mondiale dettero cruenta dimostrazione del loro valore) momenti ed emozioni diverse.

Neanche una consolidata allergia alla retorica ha potuto resistere alla commozione, come durante l'alzabandiera accompagnato dall'esecuzione dell'inno di Mameli da parte della fanfara dei Bersaglieri o la deposizione di un cuscino di fiori tricolore da parte del Presidente della Fidas - Bari, prof. **Michele De Robertis** presso l'altare maggiore, o al tenero rispetto suscitato dalla sfilata in corsa, in stile tipicamente bersaglieresco, di arzilli veterani che portavano i labari dei rispettivi battaglioni, o infine alla riflessione suscitata dalla Messa celebrata dal Cappellano Militare e dal luogo stesso, denso di memorie dolenti e forti nello stesso tempo. Riflessione che verteva soprattutto sul perché della presenza dei Donatori di sangue, portatori di un pacifico e sovranazionale messaggio di vita, ad una cerimonia in onore di Soldati caduti in guerra: il legame invece è forte ed è costituito dal senso civico che insieme alla solidarietà muove i Volontari del sangue, che potrebbero far loro il motto dei Bersaglieri "di corsa... sempre!", laddove ci sia bisogno del loro apporto vitale, con lo stesso senso del dovere e del sacrificio personale che impronta i militari.

E dopo la commozione e la riflessione, non è mancato un altro momento topico, cui i Donatori di sangue non si sottraggono facilmen-

te: il momento conviviale, vissuto spartanamente, ma non senza soddisfazione del gusto, nella sala mensa della Caserma "Cap. M. Milano", con l'inconsueto accompagnamento della fanfara dei **Bersaglieri di Magenta** che, correndo e mantenendo tuttavia il tempo musicale, ha eseguito il suo vivace repertorio di marcette e canzoni tradizionali.

Un grazie, quindi, al dott. Riccio per l'insolita giornata, ed un grazie al Presidente della Sezione barese per averci chiamato a raccolta.

ESTER VOX



La deposizione di un cuscino di fiori tricolore da parte del Presidente Michele De Robertis accompagnato da altri Dirigenti della Sezione di Bari.

A Gioia del Colle

Grande partecipazione al "Memorial Dal Prà"

L'ASD New Volley Gioia, in collaborazione con la Sezione Fidas di Gioia del Colle, ha organizzato la prima edizione del **Memorial 'Gianfranco Dal Prà'**, torneo scolastico di pallavolo.

La manifestazione ha voluto ricordare **Gianfranco Dal Prà**, una persona dalla umanità cristallina e dalla pazienza immensa, che ha saputo, in un quindicennio da dirigente, dare al mondo del volley gioiese il senso vero dell'aggregazione sociale nello sport. Dal Prà, in qualità di coordinatore e responsabile del settore giovanile della **New Volley Gioia**, ha saputo e voluto, fino alla conclusione del suo cammino terreno, essere un riferimento sicuro, competente e vero per tutti i giovani che si sono avvicinati al mondo dello sport.

Da queste premesse la decisione di organizzare il Memorial a lui dedicato, che ha visto Piazza Plebiscito diventare palcoscenico delle giovani promesse del volley gioiese. La manifestazione è stata riservata a bambini/e delle scuole dell'obbligo con età compresa fra 6 e 13 anni e ha ricevuto il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Gioia del Colle, data la sua valenza sportiva e sociale.

Il supporto della locale Sezione Fidas è stato fondamentale nell'organizzazione dell'evento e ancora una volta Fidas e New Volley sono stati insieme in un binomio di sport e donazione che va avanti da anni.

Nuovi Consigli Direttivi di Sezione per il triennio 2011-2013

Sezione Santa Famiglia

Presidente
Michele Schiavone
Vicepresidente
Angelo Franco
Tesoriere
Fabio Prezioso
Consiglieri
Antonio Bolognino
Martino Cascione
Annamaria Cassano
Rosa Cassano
Martino Colonna
Rocco Gallidoro
Andrea Lepore
Annarita Loconsole

Sezione Rosso Cars

Presidente
Damiana Greco
Vicepresidente
Leonardo Greco
Segretaria/Tesoriera
M. Grazia Guastamacchia

Sezione Massafra

Presidente
Patrizia Siciliano
Vicepresidente
Giovanni Gentile
Segretario
Filippo Bruno
Tesoriere
Angelo D'Aversa
Consiglieri
Rosella Corrado
Loredana Giannotta
Roberto Losavio
Francesca Pignatelli
Salvatore Romanazzi
Gabriele Salvi
Cosimo Stallo

Sezione Circolo Banca Popolare di Bari

Presidente
Giuseppe Grasso
Vicepresidente
Domenico Sciavilla
Segretaria
Biagio Fischetti
Tesoriere
Emanuele Laperchia
Consiglieri
Giovanni Putignano
Silvano Soglia
Francesco Spizzico

Sezione Santeramo

Presidente
Rita Perniola
Vicepresidente
Floriana Masiello
Segretaria
Domenica Nuzzolese
Tesoriere
Giuseppe Manicone
Consiglieri
Vito Sante Cardinale
Giovanni Labarile
Rocco Labarile
Antonio Natuzzi
Maria Nocco
Nicola Picardi
Francesco Plantamura

Iniziativa dell'ACI Bari per i soci FPDS-FIDAS

L'Automobile Club Bari, da oltre 80 anni impegnato nella tutela dei diritti dei Soci e degli automobilisti in generale, estende agli iscritti alla Federazione Pugliese Donatori Sangue FIDAS la possibilità di fruire dei servizi ACI a condizioni particolarmente vantaggiose, applicando tariffe scontate sul prezzo di vendita delle formule associative più richieste ed apprezzate "ACI Gold", "ACI Sistema" e "ACI Okkey".

ACI Gold, il cui costo scontato annuo è di **euro 69,00** (anziché euro 89,00), garantisce tutti i servizi di assistenza ACI in Italia e all'Estero anche se il mezzo che si sta guidando non è il proprio. Su tutti i veicoli non indicati in associazione si può avere Soccorso stradale in Italia due volte l'anno, soccorso stradale due volte nei paesi della UE, Svizzera, Croazia, Norvegia, Serbia, Montenegro, Marocco e Tunisia, auto sostitutiva fino a tre giorni o auto a casa e auto sostitutiva fino a 30 giorni in caso di furto dell'auto indicata in associazione, rimborso spese di viaggio e taxi, rimborso pulizia motore per errato rifornimento carburante, assistenza sanitaria anche a casa, con invio di pediatra e cardiologo per il socio e i familiari, intervento a casa in situazione di emergenza (fabbro, falegname o idraulico a disposizione h 24), rimborso per recupero punti patente e tutela legale.

ACI Sistema, dal costo annuo di **euro 49,00** (anziché euro 69,00) offre soccorso stradale in Italia anche se il mezzo sul quale ci si trova non è il proprio e sul veicolo indicato in associazione si può avere: soccorso stradale illimitato in Italia, soccorso stradale due volte l'anno nei paesi della UE, auto sostitutiva fino a tre giorni o auto a casa e auto sostitutiva fino a 30 giorni in caso di furto dell'auto indicata in associazione, rimborso spese di viaggio e taxi, assistenza sanitaria in viaggio per il socio e i familiari, rimborso per recupero punti patente e tutela legale.

ACI Okkei, dal costo scontato di **euro 35,00** (anziché euro 39,00) è un prodotto ideato per i più giovani, che aggiunge a tutti i consueti servizi tecnici ACI sconti e opportunità per il tempo libero. Inclusi nella tessera: soccorso stradale due volte l'anno in Italia anche se il mezzo sul quale ci si trova non è il proprio, euro 50 per le spese di viaggio/pernottamento se il veicolo è fermo e non riparabile in giornata, euro 5 di traffico telefonico in regalo al momento dell'attivazione della carta prepagata, gratis i corsi per il recupero dei punti patente, biglietti omaggio per concerti, corsi di guida sicura, vantaggi Show Your Card in Italia e nel mondo.

Tutte le tessere ACI da oggi sono anche una carta di pagamento ricaricabile:

UNICA può operare sul circuito VISA, Pago Bancomat ed effettuare prelievi presso gli sportelli Bancomat.

INNOVATIVA grazie all'IBAN di cui è dotata può fare e ricevere bonifici in tutta sicurezza.

CONVENIENTE non ha canone e ricaricarla per la prima volta costa € 4,00 mentre le ricariche successive costano solo € 1,50.

SICURA può ricaricare fino a € 5.000 (minimo € 25,00) per fare spese, per fare acquisti su internet e per pagare il bollo e i servizi nei punti ACI.

Il socio può richiederla e attivarla subito, basta un documento di riconoscimento e il codice fiscale, non occorre un conto corrente e per renderla operativa basta una ricarica.

I prezzi indicati nella presente convenzione sono validi per la campagna sociale 2011 salvo comunicazioni della Direzione Commerciale Roma.

Per ottenere lo sconto i Soci FPDS-FIDAS dovranno presentarsi a Bari presso gli uffici di Via Ottavio Serena 26, al di fuori del Comune di Bari nella Delegazione ACI Bari più vicina, muniti del tesserino di riconoscimento in assenza del quale non sarà possibile erogare lo sconto.

A BARI FESTA DEI DONATORI DELLA SEZIONE REDENTORE

Una 'sciarretta' carica di successi

Una pizza in compagnia e tanta buona musica

Ci siamo ritrovati in 88 alla festa del donatore della Sezione Redentore di Bari.

All'ingresso del locale "La vecchia sciarretta" in via Napoli fa bella mostra uno di quei carretti di una volta carico di ogni "ben di Dio", ed è proprio questa l'immagine simbolo della nostra attesa serata.

Il nuovo Presidente della Sezione **Giovanni Rafaschieri**, grande come Babbo Natale, a cui somiglia per la corporatura e la paterna determinazione, aveva provveduto con attenzione a tutto e a tutti.

Abita a San Girolamo e ha portato alla Sezione tanti nuovi donatori portando al largo il messaggio della donazione del sangue.

Sapeva già che non avrebbe gustato nulla dei piatti succulenti che di volta in volta sarebbero stati serviti, perché con il vecchio collega e amico **Nicola Demanno** avrebbe allietato la serata interpretando musiche e canzoni degli anni '60 e '70, come d'altronde già aveva fatto l'anno scorso.

Il salone del ristorante si è trasformato presto in una comoda sala da ballo.

Stupisce la professionalità con cui Giovanni e Nicola si preparano per tempo ad eseguire ciascun pezzo, la stessa sicurezza ed entusiasmo con cui Giovanni si è buttato a svolgere il suo incarico di Presidente, senza lasciare nulla all'improvvisazione e soprattutto alla superficialità.

Non sono tempi questi per i "superficiali" e la "pizza" è stata solo un'occasione ghiotta per stare tutti insieme, riprendere entusiasmo e incontrare i donatori più assidui.

Tra i premiati presenti alla serata, **Silvio Triggiani**, animatore dell'oratorio salesiano di Don Bosco, uno dei primi donatori di sangue del Redentore, che con la sua presenza ed il suo incoraggiamento aiuta i più giovani, ed anche noi meno giovani, "a non mollare".

Presente anche **Filomena Cafagno**. Filomena non si aspetta un "grazie", ma sa che i buoni esempi mai come in questo momento devono essere spiegati a tutti e partecipati con gioia ed entusiasmo.

Premiato anche **Raffaele Lavecchia**, silenzioso, cortese e sempre presente ed incoraggiante.

Alla fine della serata non è mancata neppure la bomboniera ricordo: il cd di Gianni e Nicola "Le nostre voci", voci che sono un dono per tutti e che ci aiutano ad andare avanti e a crescere in tutti i sensi.

DOMI CALABRESE



I Dirigenti della Sezione con la tradizionale torta.

Lentamente muore

Lentamente muore
chi diventa schiavo dell'abitudine,
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi,
chi non cambia la marca o il colore dei vestiti,
chi non rischia,
chi non parla a chi non conosce.

Muore lentamente chi evita una passione,
chi vuole solo il nero su bianco
e i puntini sulle "i"
piuttosto che un insieme di emozioni,
proprio quelle che fanno brillare gli occhi,
quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso,
quelle che fanno battere il cuore
davanti all'errore e ai sentimenti.

Lentamente muore
Chi non capovolge il tavolo,
chi è infelice sul lavoro,
chi non rischia la certezza per l'incertezza
per inseguire un sogno,
chi non si permette almeno una volta nella vita
di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore chi non viaggia,
chi non legge,
chi non ascolta musica,
chi non trova grazia in se stesso.

Muore lentamente,
chi distrugge l'amor proprio,
chi non si lascia aiutare,
chi passa i giorni a lamentarsi
della propria sfortuna o della pioggia incessante.

Lentamente muore,
chi abbandona un progetto prima di iniziarlo,
chi non fa domande
sugli argomenti che non conosce,
chi non risponde
quando gli chiedono qualcosa che conosce.

Evitiamo la morte a piccole dosi,
ricordando sempre che essere vivo
richiede uno sforzo di gran lunga maggiore
del semplice fatto di respirare.

Soltanto l'ardente pazienza
Porterà al raggiungimento
di una splendente felicità.

MARTHA MEDEIROS

Torneo di calcio in memoria degli 'angeli della strada'

Giuseppe Ditoma, Nico Ressa, Giuseppe D'Angelo, Lino Pasqualicchio, Domenico Sozio, Gaetano Abbrescia. Questi i nomi di alcuni giovani che hanno perso la vita sulla strada, tutti noiani, tutti con una stessa passione – il calcio – e tanta voglia di vivere.

Abbiamo voluto ricordarli domenica 1 maggio 2011, con una grande manifestazione presso lo Stadio comunale del Paese. Idea maturata tra tutti gli amici delle giovani vittime e sviluppata da Peppino Positano con tutti i collaboratori della Fidas di Noicàtaro.

Una domenica diversa per tanti ragazzi e tante famiglie. Una giornata dedicata al divertimento e allo sport, ma anche al ricordo e alla riflessione. Una giornata per non dimenticare tutti quelli che sono scomparsi solo per non aver indossato il casco, non aver allacciato la cintura o per aver spinto troppo l'acceleratore.

Ecco nata l'idea di un torneo di calcio intitolato alla memoria degli



so e da tanta commozione. Alla fine del torneo non è stato proclamato alcun vincitore.

Alle ore 19.30 nella Chiesa S. Maria del Soccorso il parroco **don Giovanni Caporusso** ha celebrato la Santa Messa in suffragio alle vittime della strada.



Il Presidente della Sezione di Noicàtaro Giuseppe Positano (primo a destra) consegna una targa ricordo ai familiari dei ragazzi a cui era dedicato il torneo. Fra loro (quarto e quinta da sinistra) i genitori di Giuseppe Detoma, donatori Fidas come due dei loro figli (una terza è minorenni).

“Angeli della strada”.

La giornata commemorativa è iniziata presto. L'appuntamento con tutti i ragazzi era fissato alle ore 8.30 presso lo Stadio, per la distribuzione delle magliette. Nonostante le non buone condizioni del tempo, tutti erano presenti, trepidanti e con i loro borsoni colorati. In un primo momento si era pensato di rimandare tutto a un altro giorno ma nessuno era intenzionato ad andar via anche perché incominciava ad arrivare tanta gente, con ombrelli e kway, pronti a onorare la giornata. Contenti per l'entusiasmo dimostrato dai ragazzi e dall'affluenza della gente, abbiamo deciso di svolgere ugualmente il torneo nel migliore dei modi.

Quattro squadre in campo, unite tutte dallo stesso obiettivo: celebrare il ricordo dei loro amici venuti a mancare all'improvviso. Prima d'iniziare è stato osservato un minuto di silenzio, seguito da un lungo applau-

so e da tanta commozione. Alla fine del torneo non è stato proclamato alcun vincitore. Alle ore 19.30 nella Chiesa S. Maria del Soccorso il parroco don Giovanni Caporusso ha celebrato la Santa Messa in suffragio alle vittime della strada.

Al termine ci siamo recati nel teatro, dove abbiamo consegnato delle medaglie a tutti i ragazzi/partecipanti, con la promessa di organizzare al più presto un altro evento simile; mentre alle famiglie delle giovani vittime della strada, ancora provate dalla tragedia, sono state donate delle targhe ricordo. Prima della conclusione della serata, il nostro Presidente ha voluto sottolineare la necessità e la valenza di queste manifestazioni che l'Associazione promuove al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni, a non dimenticare le tragedie che quotidianamente centinaia di famiglie sono costrette a subire a causa dell'incidentalità stradale generata, il più delle volte, dalla sciagurata condotta di guida di criminali senza scrupoli... famiglie private degli affetti più cari con l'ulteriore dolore di vedersi negata la “giusta giustizia” da tribunali che spesso emettono

sentenze scandalose.

Ha ricordato anche quelle persone che a causa d'incidenti stradali sono costretti in un letto, in stato di coma vegetativo, lasciate sole, abbandonate dalle istituzioni, in assenza di strutture di sostegno a tante famiglie che si trovano in situazioni simili.

Per finire, ha rivolto un sentito ringraziamento all'associazione **Barrivoli** per la disponibilità prestata.

La serata è terminata sul sagrato della chiesa, dove sono stati fatti volare dei palloncini bianchi con il nome dei ragazzi, scritto a lettere

cubitali e colorate.

Siamo più che soddisfatti di come si è svolta la manifestazione, non solo per la partecipazione all'evento, ma soprattutto per il significato di una giornata che, nel ricordo di giovani vittime, vuole proporsi come momento di forte sensibilizzazione ai giovani in materia di sicurezza stradale.

Quella di domenica 1 maggio 2011 è stata la prima volta ma, considerando la partecipazione e la passione, c'è da scommettere che ci sarà un seguito.



Le squadre impegnate nel torneo.

Con la collaborazione della Sezione Fidas

‘150 minuti per la vita’ iniziativa dell'Aido di Castellana Grotte

Un'iniziativa intitolata “Inno alla Vita” si è svolta il 13 settembre in piazza Garibaldi, nella cittadina delle grotte. L'evento è stato organizzato dal Gruppo Comunale **Aido** di Castellana Grotte, con il Patrocinio del Comune di Castellana Grotte e dell'Assessorato Turismo e Spettacolo, in collaborazione con l'Associazione “Vivi la Strada .it” e con l'intervento di Associazioni di volontariato – fra le quali la Fidas –, Protezione civile, 118, Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia.

È stata una grande occasione per riflettere e per capire il significato della vita persa in un sinistro stradale, o il travaglio di una lunga e dolorosa battaglia per ritornare a vivere dopo giorni e giorni di ospedale, come coloro che sono sopravvissuti dopo essere passati dal coma. La presentazione è stata affidata ad **Alessio Casulli**.

Tonio Coladonato, addetto alle pubbliche relazioni dell'Associazione “Vivi la Strada.it”, nel suo intervento ha ricordato, con il nodo alla gola, la tragica scomparsa, il 13 luglio scorso, di **Maurizio Polignano**. Tutti si sono commossi, Maurizio era un collaboratore di “Vivi

la Strada”. “La sua morte in moto ci ha sconvolto”, ha continuato Coladonato, “ma la vita continua e noi continueremo a portare i nostri messaggi di cultura e di educazione stradale ovunque”.

Anche l'esperto di educazione stradale prof. **Leonardo Indiveri** ha fatto un passaggio importante sull'omicidio stradale, sulla patente a punti, sul modo scorretto di guidare qui in Italia.

Toccanti sono state le testimonianze di **Piero Console** e **Mario Bruno**, vittime di gravi incidenti stradali, che continuano a lottare per tornare ad avere una vita normale, le loro storie ricostruite in film hanno tenuto i presenti incollati alle sedie.



Il Presidente della Sezione Fidas di Castellana Grotte Luciano Magno (a sinistra) riceve un attestato di partecipazione da parte del Rappresentante dell'Aido.

Le Federate del Mezzogiorno d'Italia si sono incontrate a San Giovanni Rotondo

MEETING DELLA FRATELLANZA DEI DONATORI FIDAS

Intensa due giorni di eventi per promuovere la cultura del dono e della solidarietà

Si è svolto sabato 17 e domenica 18 settembre il **Meeting della Fratellanza dei Donatori Fidas**, grande evento organizzato per il secondo anno consecutivo dalla **FIDAS Dauna**. Dopo il successo della prima edizione, a testimonian-

presidente nazionale Fidas, **Aldo Ozino Caligaris**; in conclusione, una visita alla cripta di San Pio e la fiaccolata della solidarietà.

Domenica mattina alle 9 grande raduno dei volontari del sangue della famiglia Fidas: i partecipanti,



Parte della delegazione FPDS presente al Seminario, che si distingue per la maglietta rossa "d'ordinanza".

za dell'alto valore ad essa riconosciuto per la diffusione della cultura della solidarietà, la manifestazione ha ricevuto l'alto patrocinio delle Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera, della Regione Puglia, della Provincia di Foggia, della Città di San Giovanni Rotondo e dell'Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza". L'evento è anche rientrato nel Progetto della rete Fidas Mezzogiorno "Legami di Sangue ed Emozioni" promosso da 14 federate della Rete Fidas Mezzogiorno e sostenuto dalla Fondazione con il Sud.

La 'due giorni' nella cittadina del foggiano si è articolata in due momenti: un seminario formativo ed un raduno dei donatori.

Sabato alle 15 presso la sala convegno "Approdo" si è svolto il Seminario dal titolo "**Da donatore a ricevente: la medicina della solidarietà**", durante il quale sono stati affrontati i temi delle nuove frontiere delle applicazioni cliniche del dono e della sua sicurezza per donatore e ricevente, con le relazioni del dr. **Giuseppe Aprili**, *past president* della SIMTI (Società Italiana Medicina Trasfusionale ed Immunematologia), del dr. **Michele Scelsi**, Direttore del Coordinamento regionale delle attività trasfusionali CRAT, e del dr. **Lazzaro Di Mauro**, dirigente medico responsabile del Servizio trasfusionale dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza.

Ha aperto i lavori il presidente della Fidas Dauna, **Michele Tenace**, che assieme al presidente di Fidas Puglia, **Italo Gatto**, ha portato i saluti alla platea dei convenuti. Dopo il dibattito, ha concluso l'incontro il

provenienti da tutta l'Italia del Mezzogiorno, si sono incontrati in Piazza Padre Pio per sfilare nelle vie di



Il tavolo della Presidenza durante il Seminario che ha dato l'avvio al Meeting. Da sinistra, i Presidenti della Fidas Puglia Italo Gatto e della Fidas Dauna Michele Tenace ed i relatori Giuseppe Aprili, Aldo Ozino Caligaris, Michele Scelsi e Lazzaro Di Mauro.

San Giovanni Rotondo e raggiungere la nuova Chiesa di S. Pio, dove si è tenuta la celebrazione eucaristica. Accanto ai donatori Fidas hanno sfilato tanti amministratori del foggiano con i gonfaloni comunali e le autorità religiose dell'area.

La nostra Associazione ha partecipato al momento formativo con una nutrita rappresentanza dei dirigenti delle sue 45 sezioni, e con un'ampia presenza di donatori al raduno della domenica.

A.L.

Una giornata da ricordare

Domenica 18 settembre ho partecipato come donatore di sangue Fidas al 2° Meeting della Fratellanza svoltosi a San Giovanni Rotondo.

È stata la mia prima esperienza e devo dire, ad onor del vero, molto positiva.

Siamo partiti con il pullman alle 7,15 da Trani e abbiamo raggiunto San Giovanni Rotondo alle 9 circa.

Giornata molto calda.

Ci siamo radunati per la lunga sfilata alla quale hanno partecipato le autorità civili e militari insieme alla banda cittadina che ci ha accompagnato per tutto il percorso (circa 2 km) fino al sagrato della Chiesa Nuova dedicata a San Pio.

Sono rimasta entusiasta nel vedere così tanti donatori che hanno sfilato per le vie del paese. Siamo stati bene, proprio come fratelli che hanno un unico fine: donare se stessi per la salvezza degli altri. È questo per me è molto importante.

Ho ascoltato la Santa Messa celebrata dal Cardinale appositamente invitato per questa occasione.

Il Cardinale, durante la sua omelia, ha sottolineato l'importanza ed il significato della donazione intesa come gesto salvifico verso gli altri. È stato un passaggio molto toccante che, nello stesso tempo, mi ha colmata di intensa gioia ed emozione.

Sono molto orgogliosa di far par-



Un'immagine del corteo dei donatori nella città di S. Pio.

te di questa Associazione, ma lo sono ancora di più quando vado a donare.

C'è stato anche un momento conviviale, molto divertente, nel quale ognuno di noi donatori ha voluto esprimere la propria opinione su questa splendida giornata per me particolare e soprattutto da ricordare.

Da ricordare anche il viaggio di ritorno a casa, durante il quale mi hanno coinvolta per animare il "silenzio" che (forse per la troppa stanchezza) si era creato sul pullman.

Ho cantato al microfono, senza la base musicale, e ho anche detto qualche barzelletta.

Per me è stato divertentissimo,

ma soprattutto per gli amici che mi hanno ascoltato ed applaudito, compreso l'autista al quale va il mio ringraziamento per come ha saputo guidare (non è da tutti).

Ad onor del vero debbo dire che in tutte le escursioni organizzate dalla Fidas di Trani e alle quali ho partecipato, mi sono sempre divertita e rimasta entusiasta per tutti i luoghi che, fino ad ora, ho visitato.

Ancora una volta voglio dire che questa è stata una esperienza positiva che credo ripeterò l'anno prossimo.

Ringrazio l'Associazione Fidas di Trani per avermi dato questa bella opportunità

ANNA CATANIA

Continuano i bei viaggi dei Soci di Locorotondo

Gli U.S.A. non sono più un sogno!

La Sezione di Locorotondo non conosce ormai più confini. Dopo la Russia, quest'anno è stata la volta degli Stati Uniti d'America. Un viaggio da sogno, nel duplice significato di "bello" e di "tanto sognato".

Quaranta fortunati tra soci, parenti ed amici hanno sorvolato l'Oceano Atlantico per raggiungere gli States e godere delle più rinomate sue bellezze.

Los Angeles, la città delle grandi compagnie cinematografiche: Hollywood, Beverly Hill, gli Universal Studios, sono solo alcune delle attrazioni che hanno catalizzato l'attenzione e l'entusiasmo dei nostri turisti.

Las Vegas ha lasciato con la bocca aperta molti, anche se francamente l'amaro è stato il retrogusto più percepito: città kitsch per l'ostentato fasto dei suoi Hotel-Casinò, luminosa fino al fastidio, rumorosa e caotica fino al sorgere del sole. Capitale del divertimento e... del degrado morale, aggiungerei, stridente con la povertà di buona parte del mondo.

Per fortuna la visita al **Gran Canyon**, alla **Monument Valley** e al **Bryce Canyon** hanno riconciliato i nostri eroi con la natura ed il trascendente: incanto puro, natura incontaminata, viste mozzafiato... il meglio prodotto da madre natura! Ed il più bel ricordo del viaggio!

Cascate del Niagara, Washington, New York: la visita dalla parte orientale non è stata da meno, anche se di un fascino diverso. Soprattutto la Grande Mela ha entusiasmato i più giovani del gruppo che hanno potuto immergersi nella location più famosa al mondo. Manhattan, Brooklyn, Empire State Building, 5th Avenue, Times Square, Guggenheim Museum, Moma, solo alcuni dei posti visitati. Il tutto condito dalla suspense creata dall'arrivo dell'**Uragano Irene** contemporaneo al nostro!

Questo evento ha bisogno di un breve approfondimento. Bisogna sapere che mediaticamente il mondo era stato informato di questa calamità in cammino distruttivo già da giorni lungo le coste degli Usa ed, in particolare, si attendeva il raggiungimento di NY per sabato 27 agosto. Misure preventive senza precedenti erano state prese per questo arrivo: musei, metropolitana, negozi e addirittura ristoranti chiusi. Praticamente abbiamo trovato una città fantasma, mai vista neppure nei film più apocalittici: strade deserte, sacchetti di sabbia davanti ai negozi, i famosi teatri della



New York. Magliette Fpds davanti al Ponte di Brooklyn..

Broadway Avenue bui e serrati, neppure un'anima, un taxi o un bus in giro... Tanto rumore per nulla, aveva scritto Shakespeare, e tale è stato per noi! "Che almeno si faccia vedere questo caspita di uragano!" ha detto stizzito qualcuno.

Siamo rimasti in attesa dietro i vetri dell'hotel fino alle tre, ma di Irene neppure l'ombra: solo una pioggerellina insistente, come nelle sere primaverili. Un vero flop: la Grande Mela ha toppato e clamorosamente... Per la serie: "Quando le precauzioni rompono più del pericolo paventato!"

Sbaglio o fu così anche per gli incendi di Mosca lo scorso anno? Dobbiamo interpretarlo come fortuna dei Soci Fidas di Locorotondo? Mah! Fate voi.

ANTONELLA GRASSI

GARA PODISTICA A TURI

Collaborazione tra Fidas e Viviloratorio

Una giornata all'insegna della solidarietà e dello sport, quella dedicata dalla Sezione Fidas di Turi il 2 ottobre alla donazione del sangue e alla collaborazione con la D.O.F. Amatori Turi alla **II gara podistica 'SS. Medici'**, organizzata dal gruppo **Viviloratorio**.

"Una giornata ricca di soddisfazione" - commenta la presidente Fidas di Turi, **Enza Mercieri**. Durante la mattinata, infatti, in tanti hanno risposto alla richiesta di partecipazione alla donazione di sangue. Non meno soddisfacente la presenza anche dei più piccoli alla gara podistica 'SS. Medici'. Dalle ore 16 circa ha preso il via la corsa che ha visto i partecipanti, divisi in categorie, percorrere 3 km nei pres-

si della chiesa Maria SS. Ausiliatrice. Gli atleti che si sono iscritti alla gara sono stati una ventina, di età diverse. Indossando tutti una maglietta bianca con una grande margherita centrale, nonostante la fatica hanno concluso la corsa con un grande sorriso e una visibile serenità.

Un pomeriggio per avvicinare, non solo i grandi, ma anche i piccoli, alla Fidas e alla 'famiglia' turese che quotidianamente si adopera per promuovere la donazione del sangue. Un'iniziativa nata per attirare ragazzi e adulti allo sport, all'Oratorio e alla donazione di sangue, tema molto spesso non affrontato soprattutto con i più piccoli e fonte di paure per i più grandi. Ma donare



Il gruppo di partecipanti alla gara.

Un aiuto alla tua Associazione il cinque per mille dell'Irpef

... E se firmassi anche tu?

Ci auguriamo che anche il prossimo anno soci, simpatizzanti e cittadini tutti possano destinare all'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" il cinque per mille dell'Irpef con la **dichiarazione dei redditi** per l'anno 2012.

In tal caso, basterà firmare nel riquadro delle Associazioni ONLUS, ed inserire nell'apposito spazio, sotto la firma, il codice fiscale

80024600720

Tale scelta non costerà neppure un euro di tasse in più, e non sostituirà in alcun modo quella dell'otto per mille previsto per lo Stato, la Chiesa Cattolica ed altre confessioni religiose.

Scegliendo di devolvere alla FPDS-FIDAS il tuo 5x1000 potrai sostenere progetti finalizzati all'innovazione organizzativa e al miglioramento della qualità della donazione di sangue ed emocomponenti.

Questi, finora, i progetti finanziati in tutto o in parte con i fondi già accreditati:

2008 Acquisto di un *database* per l'archiviazione e la gestione dell'archivio dei donatori

2009 Acquisto di 30 pc portatili per gestione in rete del *database*

2010 Acquisto di una autoemoteca usata

2011 Restyling e gestione dell'autoemoteca

Il Consiglio Direttivo ha deciso di destinare anche per il futuro i fondi provenienti dal contributo 5x1000 alle spese di manutenzione e di gestione dell'autoemoteca, che la FPDS-FIDAS mette **gratuitamente** a disposizione dei Servizi Trasfusionali che effettuano raccolte esterne organizzate dalle Sezioni.

non significa sacrificare, bensì svolgere uno stile di vita corretto nel quale non bisogna tralasciare lo sport, come i ragazzi della D.O.F. Amatori Turi insegnano, e dedicare una parte di sé a coloro che ne hanno necessità.

"Il gruppo Viviloratorio ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione" ha concluso **Francesco Spada** dando appuntamento per il prossimo anno, aggiungendo che "i progetti sono molti e, nonostante le difficoltà, mi impegnerò a rendere sempre più l'Oratorio luogo di sport e di sano divertimento, tramite attività e l'interessamento dei giovani".

CINZIA DEBIASE



La presidente della Sezione di Turi, prof. Enza Mercieri, con due giovanissime atlete.

PRESENTE ANCHE LA FPDS-FIDAS AL VENTESIMO CAMPIONATO DEL MEDITERRANEO DI KARATE

Riaffermato nell'evento internazionale organizzato nel Palasport di Bari il forte legame che si è instaurato da diversi anni tra Fijlkam e Fidas

Dall'1 al 4 settembre Bari è stato il palcoscenico di uno dei più grandi eventi del calendario degli avvenimenti sportivi del 2011, il Campionato del Mediterraneo di Karate, giunto alla XX edizione.

L'evento è tornato a Bari dopo 16 anni, ancora una volta nel Palaflorio, splendidamente ristrutturato e restituito alla fruizione della cittadinanza.

Le promesse di un grande evento di rilevanza internazionale non sono



La Presidente Fpds-Fidas Orlandi premia una giovane atleta.

eseguito l'Inno nazionale italiano e l'Inno della Ufmk, la Marcia trionfale dell'Aida.

La Fidas, partner della Fijlkam già da qualche anno, è stata invitata a far parte del Comitato d'Onore ed a presenziare all'evento, e ampi sono stati gli spazi concessi alla nostra Associazione, dalla conferenza stampa – alla quale è intervenuta la Presi-

portunità per rinsaldare una partnership tra il mondo sportivo del karate e il mondo del volontariato della donazione del sangue che dura da tempo. “Pur sembrando esponenti di mondi lontani e antitetici” – ha commentato la Presidente della Fpds – Fidas, prof.ssa **Rosita Orlandi** – “il karateka e il donatore di sangue promuovono e si fanno testimoni di valori comuni di rispetto delle regole e della persona. Uno sportivo di karate non deve essere solo preparato e allenato al combattimento con il suo avversario, ma deve saper dosare le sue



Giovanissime atlete impegnate nelle gare.

state disattese. Alla competizione di kata e kumite, individuale e a squadre, maschile e femminile per le classi di agonisti cadetti (16-17 anni), juniores (18-20 anni) e under 21 (nati dal '90 al '92) hanno partecipato 250 atleti provenienti da 13 paesi (Italia, Francia, Bosnia, Cipro, Croazia, Montenegro, Algeria, Malta, Tunisia, Turchia, Albania, Marocco, Montenegro) dei 24 che complessivamente fanno parte dell'Unione delle Federazioni Mediterranee di Karate (Ufmk).

La squadra italiana è stata grande protagonista, confermando il brillante trend di risultati positivi conseguiti dagli atleti: a Bari l'Italia si è laureata campione di Karate del Mediterraneo raggiungendo il primato mai verificatosi prima di 10 ori, 12 argenti, 3 bronzi.

La nostra squadra nazionale vola così nella classifica del Mediterraneo staccando nettamente le dirette inseguitrici, Turchia e Francia.

A predisporre e coordinare la macchina organizzativa della manifestazione sportiva, fiore all'occhiello tra gli eventi sportivi pugliesi, un team coordinato da **Roberto D'Alessandro**, presidente del comitato organizzatore e componente della Commissione nazionale scuola e promozione karate della Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali), nonché socio tra i più attivi della Fpds - Fidas e promotore del protocollo d'intesa nazionale tra Fidas e Fijlkam.

Imponente la cerimonia inaugurale tenutasi sabato 3 settembre con l'esibizione degli sbandieratori di Carovigno **'I Carvinati'** e della **Banda delle Scuole dell'Aeronautica Militare e III Regione Aerea**, che ha

eseguito l'Inno nazionale italiano e l'Inno della Ufmk, la Marcia trionfale dell'Aida.

alle premiazioni.

Nel Palaflorio la Fidas ha avuto una straordinaria visibilità grazie all'attività dei volontari della Associazione coordinati da **Martino Colonna**: gli striscioni di tutte le Sezioni della Fpds sono stati appesi alle balaustre delle gradinate in segno di saluto



Un momento della cerimonia di premiazione



La squadra italiana di karate, trionfatrice del Campionato.

mosse e compierle con coscienza e consapevolezza, nel pieno rispetto delle regole e dell'altro. Coscienza e consapevolezza sono anche fondamentali per i donatori di sangue: donatori, infatti, non ci si improvvisa. Come uno sportivo, chi dona sangue ed emo-componenti fa una scelta di vita sana perché per voler bene agli altri bisogna voler bene prima di tutto a se stessi”.

Un grazie sentito per averci coinvolto in una manifestazione così importante va doverosamente rivolto alla Fijlkam e in particolare al suo Vicepresidente vicario, prof. **Giuseppe Pellicone**, presidente uscente della Ufmk.

ANTONELLA LOCANE



*Un appello alla donazione diffuso quest'estate dal Centro Trasfusionale del Policlinico di Bari ha avuto un riscontro che ha molto sorpreso gli stessi operatori del Centro. Dalle diverse località in cui si trovavano sono infatti confluiti a Bari ben cinque fratelli, originari di Laterza (TA) e tutti donatori di sangue Fidas: **VitaMaria, Michele, Gianluca, Lucia e Antonio Accetta**. Uno dopo l'altro, i primi quattro (nella foto) hanno donato, sotto lo sguardo compiaciuto ed un po' meravigliato di medici ed infermieri, ed anche degli altri donatori presenti; solo uno ha dovuto rinviare, ma solo temporaneamente, la donazione. Insomma, un raro esempio di “trasmissione familiare” del virus della Solidarietà!*

agli atleti e al pubblico, manifesti con la nostra ‘margherita’ hanno dato colore all'ambiente, palloncini con il logo Fidas sono stati utilizzati per abbellire il corridoio di ingresso degli atleti sui tappeti degli incontri, un punto informativo sulla donazione del sangue è stato allestito all'interno del palazzetto, atleti e rappresentanti di tutte le delegazioni convenute hanno indossato un gadget offerto dalla nostra Associazione.

L'evento, mirabilmente organizzato, ha offerto una straordinaria op-



La sfilata delle Delegazioni partecipanti durante la Cerimonia inaugurale.

CALENDARIO RACCOLTE ESTERNE 2012

con **POLICLINICO, DI VENERE E SAN PAOLO**

domenica	15 gennaio	GIOIA DEL COLLE (Policlinico aut.)
domenica	15 gennaio	GRAVINA (Di Venere P.F.)
domenica	29 gennaio	MODUGNO (San Paolo P.F.)
domenica	29 gennaio	S. FAMIGLIA - BA (Di Venere P.F.)
domenica	5 febbraio	REDENTORE (Di Venere aut. FIDAS)
domenica	19 febbraio	NOICATTARO (S. Paolo, P.F.)
giovedì	23 febbraio	GIOIA DEL COLLE 36° Stormo (Di Venere P.F.)
domenica	26 febbraio	GRAVINA (Di Venere P.F.)
domenica	4 marzo	MODUGNO (San Paolo P.F.)
domenica	4 marzo	S. CARLO BORR. - BA (Policlinico aut.)
domenica	11 marzo	POGGIORSINI (Policlinico P.F.)
domenica	18 marzo	RUTIGLIANO (Policlinico aut.)
domenica	18 marzo	SS. SACRAMENTO (Policlinico P.F.)
domenica	25 marzo	GRAVINA (Di Venere P.F.)
giovedì	29 marzo	MODUGNO Liceo Bitetto (Di Venere aut. FIDAS)
domenica	15 aprile	ADELFA (Policlinico P.F.)
domenica	15 aprile	REDENTORE - BA C.S. Faro (Di Venere aut. FIDAS)
domenica	22 aprile	GIOIA DEL COLLE (Policlinico aut. FIDAS)
domenica	22 aprile	GRAVINA (Di Venere P.F.)
domenica	29 aprile	MODUGNO (Policlinico aut. FIDAS)
domenica	29 aprile	S. FAMIGLIA - BA (San Paolo P.F.)
domenica	20 maggio	VIGILI DEL FUOCO (Policlinico aut. FIDAS)
sabato	26 maggio	GIOIA DEL COLLE (Policlinico aut. FIDAS)
domenica	3 giugno	NOICATTARO (S. Paolo, P.F.)
domenica	10 giugno	MODUGNO (Policlinico aut. FIDAS)
domenica	10 giugno	REDENTORE (Policlinico aut.)
giovedì	14 giugno	GIOIA DEL COLLE 36° Stormo (Policlinico P.F.)
domenica	17 giugno	RUTIGLIANO (Policlinico aut.)
domenica	17 giugno	GRAVINA (Di Venere P.F.)
domenica	24 giugno	S. CARLO BORR. - BA (Policlinico aut.)
domenica	1 luglio	ROSSO CARS - BITONTO (Policlinico aut.)
domenica	8 luglio	MODUGNO (Di Venere P.F.)
domenica	22 luglio	GIOIA DEL COLLE (Policlinico aut.)
domenica	22 luglio	NOICATTARO (Di Venere P.F.)
domenica	29 luglio	REDENTORE-BA C.S. Faro (Di Venere aut. FIDAS)
domenica	5 agosto	POGGIORSINI (Policlinico P.F.)
venerdì	24 agosto	TURI (Policlinico aut.)
domenica	2 settembre	ADELFA (Policlinico P.F.)
domenica	9 settembre	GRAVINA (Di Venere P.F.)
domenica	9 settembre	MODUGNO (San Paolo P.F.)
domenica	16 settembre	RUTIGLIANO (Policlinico aut. FIDAS)+
domenica	23 settembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico aut.)
domenica	14 ottobre	SS. SACRAMENTO - BA (Policlinico P.F.)
giovedì	18 ottobre	GIOIA DEL COLLE 36° Stormo (Policlinico P.F.)
giovedì	18 ottobre	MODUGNO Liceo Bitetto (Di Venere aut. FIDAS)
domenica	21 ottobre	REDENTORE - Bari (Policlinico aut. FIDAS)
domenica	28 ottobre	GRAVINA (Di Venere P.F.)
domenica	28 ottobre	MODUGNO (Policlinico aut. FIDAS)
domenica	4 novembre	ADELFA (Di Venere P.F.)
domenica	4 novembre	S. CARLO BORR. - BA (Policlinico aut. FIDAS)
domenica	11 novembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico aut. FIDAS)
domenica	11 novembre	GRAVINA (Di Venere P.F.)
domenica	18 novembre	S. FAMIGLIA - BA (Di Venere P.F.)
domenica	25 novembre	POGGIORSINI (Policlinico P.F.)
sabato	1 dicembre	NOICATTARO (Policlinico P.F.)
domenica	2 dicembre	VIGILI DEL FUOCO (Policlinico aut.)
sabato	8 dicembre	GIOIA DEL COLLE (Policlinico aut. FIDAS)
sabato	8 dicembre	MODUGNO (San Paolo P.F.)
domenica	9 dicembre	ADELFA (Policlinico P.F.)
domenica	9 dicembre	ROSSO CARS - BITONTO (Policlinico aut.)

a TRANI

domenica	29 gennaio	(S. Giovanni Bosco)
domenica	4 marzo	
domenica	1 aprile	(Palme)
domenica	10 giugno	(Corpus Domini)
domenica	22 luglio	(S. Anna)
domenica	2 settembre	
domenica	11 novembre	(S. Giuseppe Moscati)
domenica	9 dicembre	(S. Lucia)

Infine, ricordate: l'ultimo venerdì del mese, dalle 8 alle 12, si dona a Bari in Piazza Umberto, nella palazzina ex 'Goccia del Latte', sede storica della FPDS



La Sezione Fidas di Bari, anche grazie al generoso contributo del sig. Nicola Acamante, zio del Tesoriere Umberto Iannone, ha dotato questa ambulanza della CRI di Valenzano (Ba) delle attrezzature mediche necessarie. E così, ora il simbolo della nostra Associazione corre per le strade di Puglia...



Nella foto vediamo riuniti - in una pausa del Trofeo di auto storiche 'Marco Polo' organizzato dall'Associazione "Aste e Bilancieri" - tre Presidenti di Sezioni Fpds (da sinistra, Joe Gelonese dell'Isotta Fraschini, Marco Buzzerio di Trani, Damiana Greco di Rosso Cars), un donatore della Sezione di Gioia (secondo da sinistra) ed il geom. Vito Francesco Stellacci, che concretizza il suo impegno verso il sociale esponendo grandi striscioni di sostegno alla Fidas sui cantieri della sua Azienda edilizia.



FIDAS
Federazione Italiana
Associazioni
Donatori Sangue

**AUGURI
DI CUORE**

www.federazionepugliesedonoratorisangue.it

Associazione
"Federazione Pugliese
Donatori Sangue"